



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4490

Seduta del 13/12/2012

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
GIOVANNI BOZZETTI
ROMANO COLOZZI
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS
ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI
FILIPPO GRASSIA
MARIO MELAZZINI
CAROLINA ELENA PELLEGRINI
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Melazzini di concerto con l'Assessore Giovanni Bozzetti

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROGETTO "NUOVA CELIACHIA" E DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE "ACCORDO REGIONALE CON LE SIGLE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA PER L'EROGAZIONE DI PRODOTTI DIETETICI SENZA GLUTINE PER GLI ASSISTITI LOMBARDI CELIACI PER IL PERIODO 2013-2015", IN ATTUAZIONE DELLA DGR 4334 DEL 26 OTTOBRE 2012 "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2013" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BOZZETTI)

I Dirigenti Luca Merlinò Enrico Capitanio

I Direttori Generali Carlo Lucchina Giuseppe Pannuti

L'atto si compone di 49 pagine

di cui 42 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO: il DM 8 giugno 2001 *“Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati a una alimentazione particolare”* e, nello specifico:

- l'art. 1, lett. C) che sancisce l'inclusione nei livelli essenziali di assistenza dell'erogazione dei prodotti destinati all'alimentazione delle persone affette da morbo celiaco, previsione successivamente confermata nel D.P.C.M. 29 novembre 2001: *“Definizione dei livelli essenziali di assistenza”*;
- l'art. 6 che dispone che i prodotti per celiaci siano erogati direttamente dai centri di riferimento presso i quali sono in cura le persone, dai presidi delle aziende unità sanitarie locali, dalle farmacie convenzionate o, secondo direttive all'uopo emanate dalle regioni, da altri fornitori incaricati dalle aziende unità sanitarie locali;
- l'art. 7 che prevede che gli alimenti dispensabili con onere a carico del SSN siano inseriti nel Registro Nazionale degli Alimenti destinati ad una alimentazione particolare, predisposto e aggiornato periodicamente dal Ministero della Salute;

VISTI inoltre:

- la L. 4 luglio 2005, n. 123 *“Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”* che riconosce la malattia celiaca o celiachia come malattia sociale e prevede interventi posti in essere dalle Regioni e dalle articolazioni del Servizio sanitario nazionale diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia;
- Il D.M. 4 maggio 2006 *“Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della L. 4 luglio 2005, n. 123”*;

VISTO l'art. 50, del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

CONSIDERATO che è un obiettivo regionale assicurare il sostegno all'equilibrio e al pluralismo dei format distributivi del commercio, all'impatto socioeconomico, territoriale e ambientale delle grandi strutture per il rilancio della centralità dei bisogni dei cittadini e dei consumatori, anche in coerenza con i principi della responsabilità sociale dell'impresa;

RICHIAMATE:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la delibera della Giunta Regionale n. 5738 del 31 ottobre 2007 avente per oggetto *“Progetto CRS-SISS: prima attuazione art.1 l.r. 18/2007”* che, a seguito della legge regionale n. 18 del 31 luglio 2007, sancisce l'obbligatorietà all'adesione e all'utilizzo del SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario) da parte di tutti gli operatori del sistema regionale socio-sanitario in particolare per permettere la comunicazione e l'elaborazione dei dati sanitari garantendo il controllo e il contenimento della spesa, tra cui l'assistenza integrativa e dietetica;
- la delibera della Giunta Regionale n.10031 del 7 agosto 2009 avente per oggetto *“Determinazioni in merito all'evoluzione del progetto CRS-SISS”* che decreta l'approvazione dell'evoluzione del progetto SISS ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi del cittadino e del controllo della spesa;
- la delibera della Giunta Regionale n. 10512 del 9 novembre 2009 avente per oggetto: *“Determinazioni in merito all'evoluzione del progetto CRS-SISS – Approvazione della pianificazione di dettaglio, dello schema d'incarico a Lombardia Informatica spa e degli schemi di convenzione tra Regione Lombardia e Aziende Sanitarie”*;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 4334 del 26 ottobre 2012 avente per oggetto *“Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2013 - (di concerto con l'Assessore Pellegrini)”* ed, in particolare l'Allegato 1, sezione *“Farmaceutica territoriale, ospedaliera e protesica”*, nella parte in cui prevede:

- *“Relativamente all'erogazione dei prodotti dietetici per celiaci di cui al DM 4 maggio 2006, al fine di tendere ad un governo più razionale e integrato del Servizio Celiachia e ad un'erogazione centralizzata, garantendo la libera circolazione degli Assistiti sul territorio attraverso il SISS con la previsione della gestione dei budget economici associati ai cittadini stessi, Regione Lombardia procederà entro il 31/12/2012 alla definizione di nuove modalità erogative, con specifica progettualità e all'aggiornamento dei limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della L. 4 luglio 2005, n. 123”*;

DATO ATTO che attualmente la distribuzione degli alimenti per celiaci viene gestita attraverso l'applicativo Web Care, in base ad accordi specifici stipulati dalle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

singole ASL;

RILEVATO che la suddetta modalità di distribuzione ha evidenziato, nel tempo, alcuni limiti, quali:

- totale separazione per ASL dei domini, con conseguente mancata circolarità dei cittadini e difficoltà di gestione di esercizi diversi dalle farmacie;
- erogazione e rendicontazione basate su processo cartaceo;
- assenza di verifica puntuale su Anagrafica Regionale della sussistenza del diritto all'erogazione dei prodotti per celiachia;
- mancato aggiornamento automatico dell'anagrafe degli assistiti;

EVIDENZIATO che, al fine di superare i suddetti limiti, coerentemente con le previsioni della citata delibera della Giunta Regionale n. 4334 del 26 ottobre 2012, si ravvisa la necessità prevedere un modello organizzativo e distributivo uniforme a livello regionale, garantendo la libera circolarità degli Assistiti sul territorio e la possibilità di adesione dei diversi soggetti coinvolti con il riconoscimento da parte delle singole ASL, assumendo in proprio, attraverso il SISS, la gestione dei budget economici associati ai cittadini stessi, in modo da tendere ad un governo più razionale e integrato del Servizio Celiachia;

VISTI:

- il Progetto “Nuova Celiachia”, elaborato dalla D.G. Sanità, dalla D.G. Commercio, Turismo e Servizi, da Lombardia Informatica S.p.A., sentito il tavolo tecnico degli operatori interessati, Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- lo schema tipo di convenzione, avente ad oggetto “Accordo regionale con le sigle della grande distribuzione organizzata per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine per gli assistiti lombardi celiaci per il periodo 2013-2015”, Allegato 2, parte integrante del presente atto, con i relativi sub-allegati tecnici;

PRECISATO che detto Progetto, in sintesi prevede:

- la gestione uniforme/omogenea a livello regionale degli assistiti di Regione Lombardia per cui è stata certificata la patologia di “Morbo Celiaco” o



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Dermatite Erpetiforme”, con piena circolarità, all'interno della regione, nell'accesso al budget mensile da parte del cittadino;

- la fruizione del budget mensile, di un assistito “avente diritto”, estesa a esercizi di diversa natura e in particolare a tutti i punti vendita della grande distribuzione organizzata (GDO) presenti sul territorio;
- l'applicazione di un processo dematerializzato attraverso la distribuzione ai cittadini di un CODICE CELIACHIA (codice personale) dedicato alla celiachia, che, associato alla CRS del cittadino (di cui deve essere letto il numero seriale), permette da parte di quest'ultimo l'attestazione dell'erogazione, anche in sostituzione dell'attuale firma sul modulo cartaceo, a comprova dell'avvenuta erogazione;
- la gestione e il controllo della rendicontazione mensile inviata dagli erogatori;

RITENUTO pertanto di approvare:

- il Progetto “Nuova Celiachia”, elaborato dalla D.G. Sanità, dalla D.G. Commercio, Turismo e Servizi, da Lombardia Informatica S.p.A., sentito il tavolo tecnico degli operatori interessati, Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- lo schema tipo di convenzione, avente ad oggetto “Accordo regionale con le sigle della grande distribuzione organizzata per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine per gli assistiti lombardi celiaci per il periodo 2013-2015”, Allegato 2, parte integrante del presente atto, con i relativi sub-allegati tecnici;

PRECISATO che:

- detto schema tipo accordo potrà essere sottoscritto da tutte le sigle della GDO interessate ad aderirvi;
- le ASL individueranno i singoli punti vendita, siti sul territorio di competenza, appartenenti alle sigle della GDO aderenti;
- l'eventuale adesione al Progetto degli altri soggetti di cui al DM 8 giugno 2001 sarà oggetto di apposito accordo tra le ASL territorialmente competenti e i singoli esercizi commerciali, purché questi ultimi abbiano i requisiti tecnici indicati nei sub-allegati tecnici alla convenzione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web della Direzione Generale Sanità;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) Di approvare:

- il Progetto “Nuova Celiachia”, elaborato dalla D.G. Sanità, dalla D.G. Commercio, Turismo e Servizi, da Lombardia Informatica S.p.A., sentito il tavolo tecnico degli operatori interessati, Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- lo schema tipo di convenzione, avente ad oggetto *“Accordo regionale con le sigle della grande distribuzione organizzata per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine per gli assistiti lombardi celiaci per il periodo 2013-2015”*, Allegato 2, parte integrante del presente atto, con i relativi sub-allegati tecnici;

2) Di precisare che:

- detto schema tipo accordo potrà essere sottoscritto da tutte le sigle della GDO interessate ad aderirvi;
- le ASL individueranno i singoli punti vendita, siti sul territorio di competenza, appartenenti alle sigle della GDO aderenti;
- l'eventuale adesione al Progetto degli altri soggetti di cui al DM 8 giugno 2001 sarà oggetto di apposito accordo tra le ASL territorialmente competenti e i singoli esercizi commerciali, purché questi ultimi abbiano i requisiti tecnici indicati nei sub-allegati tecnici alla convenzione;

3) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web della Direzione Generale Sanità.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

Sub-Allegato 1

TRACCIATO RECORD FLUSSO INFORMATIVO DI RENDICONTAZIONE

N.campo	NomeCampo	Posizione	Dimensione	Tipo	Formato	Obbligatorio	Note e Osservazioni
1	Codice ASL	1	6	N	0303XX	SI	<ul style="list-style-type: none"> Codice dell'ASL a cui il punto di vendita afferisce territorialmente Esempio: ASL di Milano Città →030308
2	Anno Contabile	7	4	N	YYYY	SI	<ul style="list-style-type: none"> Anno di contabilizzazione Numero intero espresso su 4 cifre Esempio: 2012
3	Mese Contabile	11	2	N	MM	SI	<ul style="list-style-type: none"> Mese di contabilizzazione Numero intero espresso su 2 cifre Esempio: Agosto →08
4	Numero documento contabile	13	20	AN		SI	<ul style="list-style-type: none"> Numero del documento contabile trasmesso alla ASL per il pagamento Se la lunghezza del numero di documento è inferiore a 20 caratteri, il campo deve essere riempito a destra con una sequenza di spazi.
5	Data Documento Contabile	33	8	N	YYYYMMDD	SI	<ul style="list-style-type: none"> Data in cui è stato emesso il documento contabile per il pagamento Esempio: 03/08/2012 →20120803
6	Identificativo Transazione	41	12	N		NO	<ul style="list-style-type: none"> Id transazione attribuito da TSP E' un numero intero Se il campo non è valorizzato deve contenere un numero di spazi pari alla massima dimensione prevista.
7	Codice Autorizzazione	53	20	N		SI	<ul style="list-style-type: none"> Codice attribuito dal sistema Celiachia al momento della conferma della transazione. E' un numero intero Se la lunghezza del codice autorizzazione è inferiore a 20 caratteri, il campo deve essere riempito a sinistra con una sequenza di 0.
8	Codice Punto Vendita	73	18	AN		SI	<ul style="list-style-type: none"> Codice SIA + Codice Esercente + Codice Stabilimento Se la lunghezza del codice punto vendita è inferiore a 18 caratteri, il campo deve essere riempito a destra con una sequenza di spazi

9	Codice Cassa	91	6	N		SI	<ul style="list-style-type: none"> Codice della cassa all'interno del punto di vendita E' un numero intero Se la lunghezza del codice cassa è inferiore a 6 caratteri, il campo deve essere riempito a sinistra con una sequenza di 0.
10	Numero Scontrino	97	10	N		SI	<ul style="list-style-type: none"> Numero dello scontrino emesso Esempio: 25/07/2012 → <u>20120725</u>
11	Data Transazione	107	08	N	YYYYMMDD	SI	<ul style="list-style-type: none"> Data in cui è stato emesso lo scontrino
12	Importo Totale	115	10	N		SI	<ul style="list-style-type: none"> Importo totale per singola transazione per la quale è stata richiesta l'autorizzazione E' rappresentato come numero intero un cui le ultime 2 cifre rappresentano la parte decimale dell'importo. Se la lunghezza complessiva dell'importo è inferiore a 10 caratteri, il campo deve essere riempito a sinistra con una sequenza di 0. Esempio: 123,50 → <u>0000012350</u> 150,00 → <u>0000015000</u>
13	Importo autorizzato	125	10	N		SI	<ul style="list-style-type: none"> Importo autorizzato per singola transazione per la quale è stata fornita l'autorizzazione E' rappresentato come numero intero un cui le ultime 2 cifre rappresentano la parte decimale dell'importo. Se la lunghezza complessiva dell'importo è inferiore a 10 caratteri, il campo deve essere riempito a sinistra con una sequenza di 0. Esempio: 103,50 → <u>0000010350</u> 130,00 → <u>0000013000</u>
14	Codice EAN	135	15	AN		SI	<ul style="list-style-type: none"> Codice EAN che identifica il prodotto Se la lunghezza del codice EAN è inferiore a 15 caratteri, il campo deve essere riempito a destra con una sequenza di spazi
15	Quantità	150	3	N		SI	<ul style="list-style-type: none"> Quantità erogata del prodotto E' un numero intero Se la lunghezza della quantità è inferiore a 3 caratteri, il campo deve essere riempito a sinistra con una sequenza di 0.

							<ul style="list-style-type: none"> • Esempio:1→<u>001</u>
16	Importo	153	10	AN		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Importo totale riferito al Codice EAN identificato per la Quantità erogata • E' rappresentato come numero intero un cui le ultime 2 cifre rappresentano la parte decimale dell'importo. • Se la lunghezza complessiva dell'importo è inferiore a 10 caratteri, il campo deve essere riempito a sinistra con una sequenza di 0. • Esempio: 3,50 →<u>000000350</u> 10,00 →<u>000001000</u>
17	Divisa	163	3	AN		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta la divisa della moneta con cui è stato effettuato il pagamento. • Valore costante "<u>EUR</u>"

Manuale dell'Utente

SMAF

(SISTEMA MODULARE ACCOGLIENZA FLUSSI)

MODULO ACQUISIZIONE FLUSSI

Indice

1	INTRODUZIONE	3
1.1	Scopo	3
1.2	Riferimenti del Gruppo di Lavoro	3
1.3	Definizioni	3
1.3.1	Glossario.....	3
1.3.2	Acronimi / Abbreviazioni	3
2	IL PORTALE SMAF	4
2.1	Introduzione	4
2.1.1	Accesso da rete Internet.....	4
2.2	IMPOSTAZIONI GENERALI DEL BROWSER	4
2.3	Accesso al portale.....	10
2.4	Invio del debito informativo.....	11
3	INTERFACCIA UTENTE	11
3.1	Utente: inviante	11
3.1.1	Invio flusso.....	11
3.1.2	Gestione documentazione	12
3.1.3	Cruscotto invii.....	13
3.1.4	Dettaglio invio flusso.....	14

1 INTRODUZIONE

1.1 Scopo

Scopo di questo documento è presentare all'utente le principali funzionalità dell'applicazione SMAF e descriverne l'interfaccia utente.

1.2 Riferimenti del Gruppo di Lavoro

Per far fronte alle esigenze di chiarimento e di supporto è attiva una casella di posta elettronica (celiachia@lisp.a.it) attraverso la quale è possibile formulare le proprie richieste di informazioni e chiarimenti.

1.3 Definizioni

1.3.1 Glossario

Portale	Per Portale si intende un sito Intranet o Internet che raggruppa in modo sistematico le voci che si riferiscono a un determinato argomento, organizzandole secondo schemi logici che ne rendono facile e metodologica la consultazione da parte degli utenti.
Portlet	Le portlet sono moduli web riusabili all'interno di un portale Web. Tipicamente, una pagina di un portale è suddivisa in una collezione di finestre, il contenuto di ciascuna delle quali è definito da una diversa portlet. Ciascuna portlet è destinata ad una semplice applicazione, ad esempio servizi di news, cruscotti di controllo, etc... In quanto finestre, le portlet possono essere chiuse o ridotte o spostate. L'utente che accede al portale può così personalizzare la sua personale pagina, adattando i contenuti della stessa alle proprie esigenze.

1.3.2 Acronimi / Abbreviazioni

SAL	Stato Avanzamento Lavori
RL	Regione Lombardia
LI	Lombardia Informatica
DGS	Direzione Generale Sanità
IdPC	Identity Provider Cittadini
CRS	Carta Regionale dei Servizi
IDM	Identity and Access Management . soluzione di SSO / IDM attiva sull'Intranet di Regione Lombardia
PdL	Posto di Lavoro
SSO	Single Sign On

2 IL PORTALE SMAF

2.1 Introduzione

L'applicazione SMAF è composta da una collezione di servizi di acquisizione, controllo, redistribuzione dati da e verso il sistema LI, caratterizzati da una modalità di specifica standard comune. L'interfaccia di SMAF permette all'utente, dopo aver effettuato l'accesso, di visualizzare i flussi per i quali è autorizzato a compiere un invio dati utilizzando una procedura standard, al fine di assolvere un debito informativo nei confronti del sistema LI.

In seguito all'atto di un invio, l'applicazione si occupa di controllare la consistenza e la coerenza dei dati inviati rispetto alle specifiche predefinite, comunicando l'esito della validazione all'utente e decretando se l'invio può considerarsi come andato a buon fine. In caso di un esito negativo, l'utente è informato sulle cause dell'invalidità dei dati e può modificarli di conseguenza per tentare un nuovo invio.

Ulteriori controlli sui dati possono essere eseguiti in differita da sistemi esterni all'applicazione, l'esito di tali controlli è comunque visualizzabile tramite l'interfaccia SMAF.

2.1.1 Accesso da rete Internet

L'accesso pubblico al portale è possibile attraverso la connessione all'indirizzo:

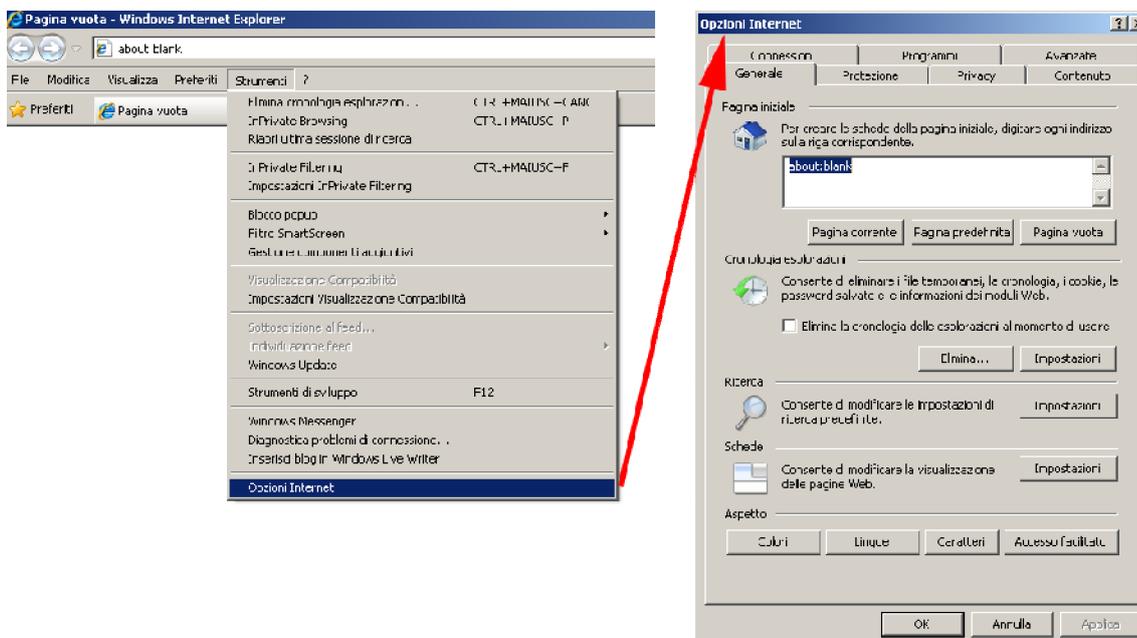
<https://dit.servizirl.it/>

2.2 IMPOSTAZIONI GENERALI DEL BROWSER

La seguente impostazione del Browser (ad esempio Internet MS Explorer) assicura la funzionalità di tutte le operazioni connesse all'accesso, esplorazione ed utilizzo del sistema (Portali di Information Delivery). L'errata (o parziale) configurazione del browser potrebbe non permettere il corretto funzionamento di qualche componente.

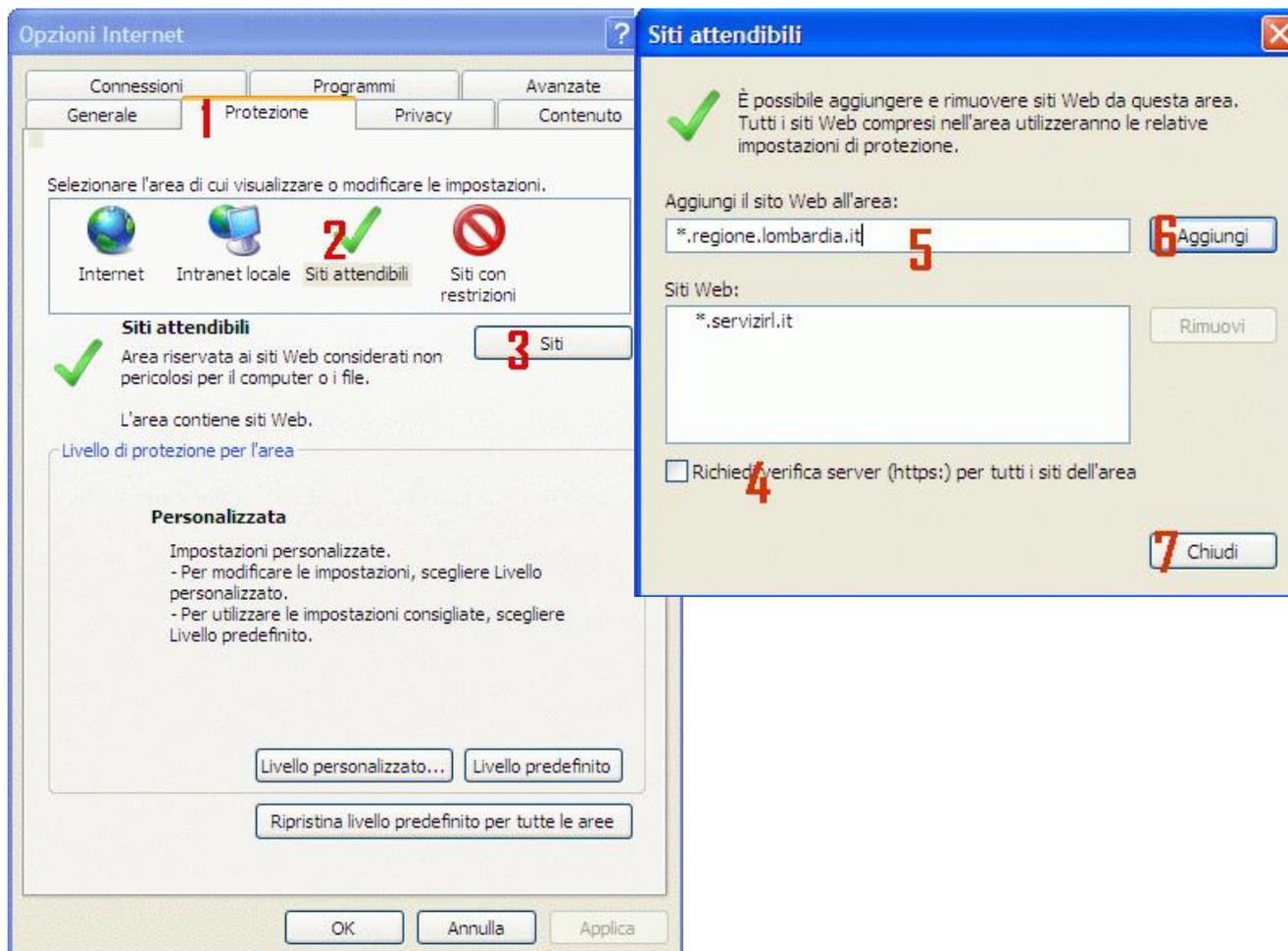
1 È Attivare la console | Opzioni Internet

Selezionare dal menù *Strumenti* la voce *Opzioni Internet*



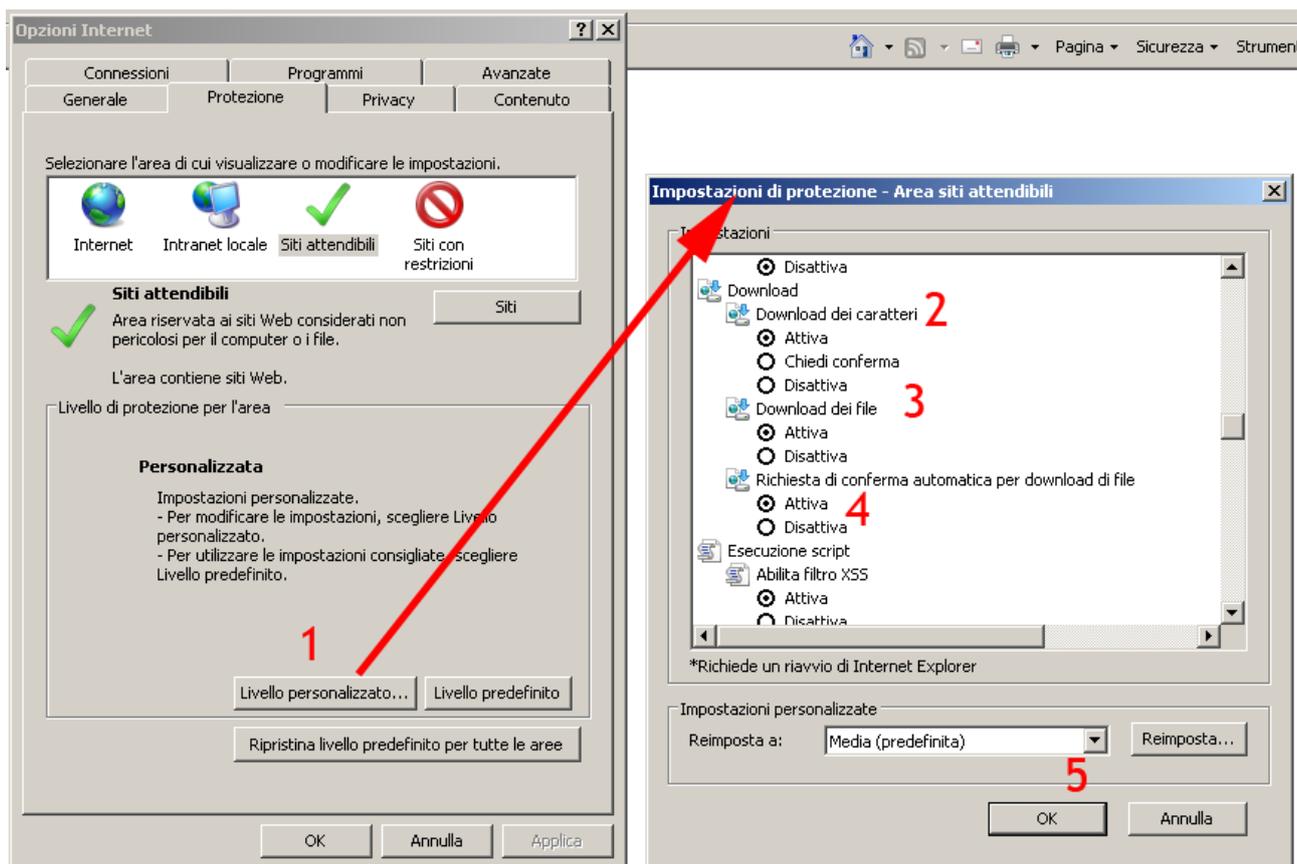
2 È Configurare il portale come Í Sito attendibileÎ

1. Selezionare la scheda *Protezione*
2. Selezionare la voce *Siti attendibili*
3. Cliccare sul pulsante *Siti*
4. Deselezionare la voce *Richiedi verifica server (https:) per tutti i siti dell'area*
5. Inserire i seguenti indirizzi:
 - a. *.regione.lombardia.it
 - b. *.servizirl.it
6. Cliccare su *Aggiungi*
7. Cliccare su *Chiudi*

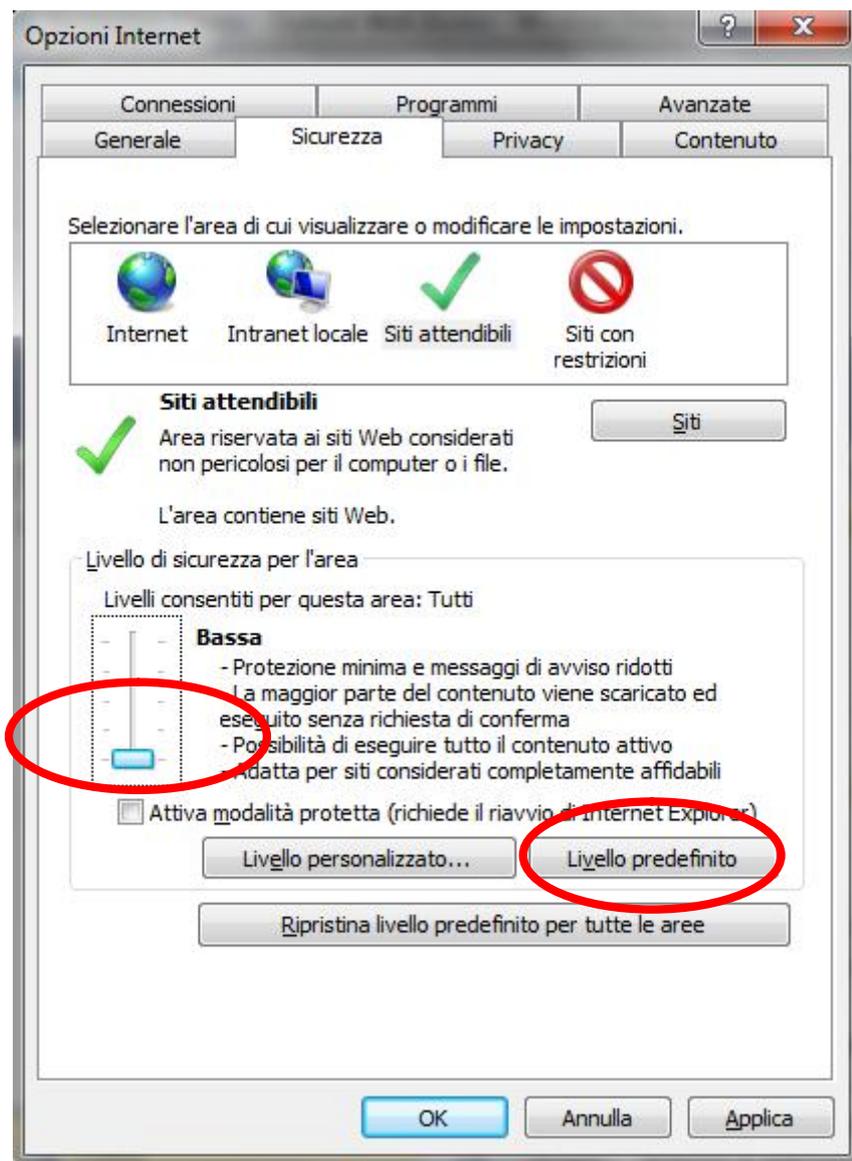


3 È Modificare le impostazioni di *download* per i *Siti Attendibili*

1. Cliccare sul pulsante Livello personalizzato
2. Selezionare l'opzione Attiva per la voce Download dei caratteri
3. Selezionare l'opzione Attiva per la voce Download dei file
4. Selezionare l'opzione Attiva per la voce Richiesta di conferma automatica per download di file
5. Cliccare sul pulsante OK

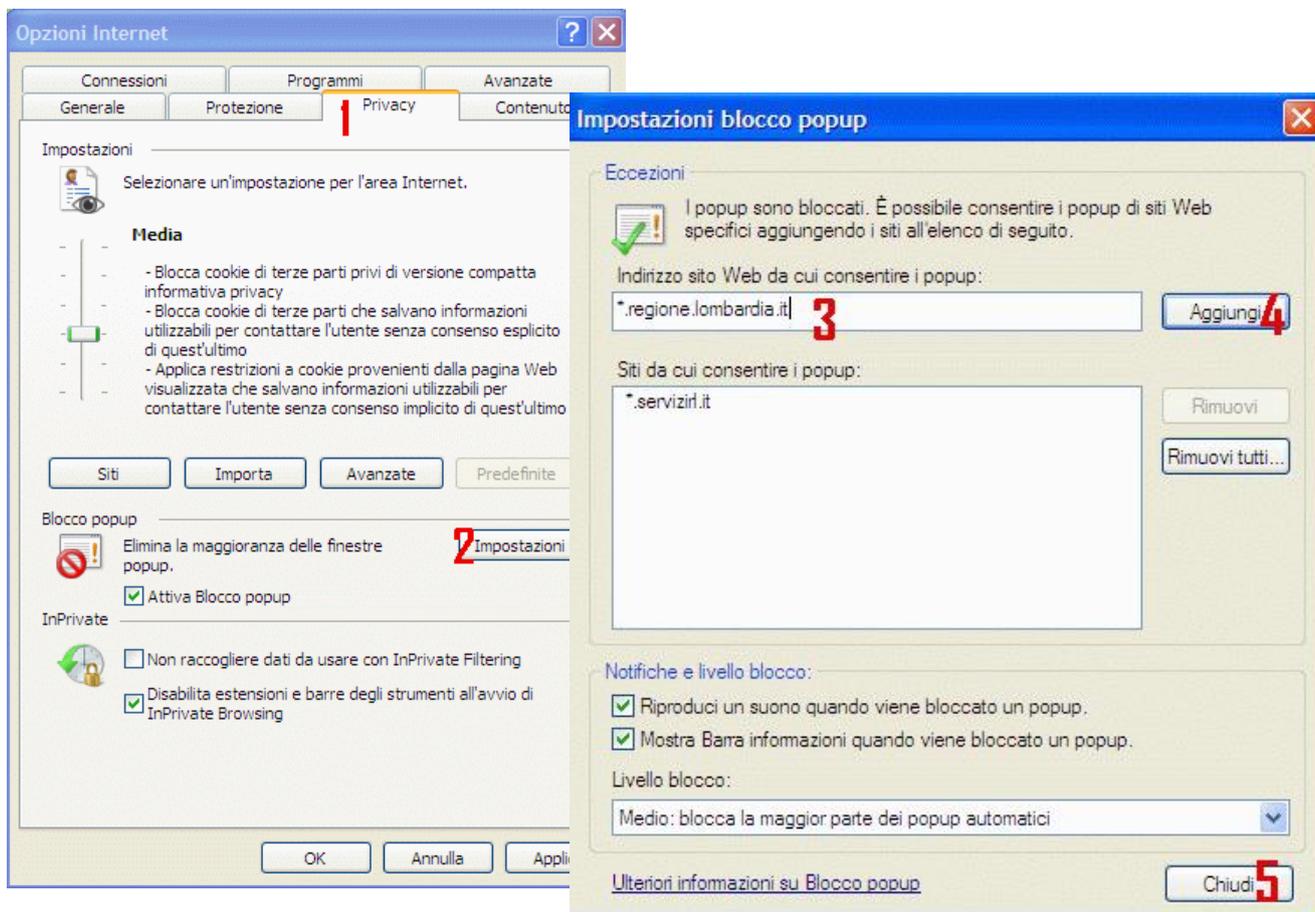


In alternativa è possibile specificare direttamente LIVELLO PREDEFINITO BASSO.



4 È Modificare le impostazioni dei **Pop-up**

1. Selezionare la scheda *Privacy*
2. Cliccare sul pulsante *Impostazioni*
3. Inserire gli indirizzi web come da precedente punto 1.5
4. Cliccare sul pulsante *Aggiungi*
5. Cliccare sul pulsante *Chiudi*
6. Cliccare sul pulsante *Ok* della scheda principale delle opzioni del browser



5 È (eventuali) Problemi di cache

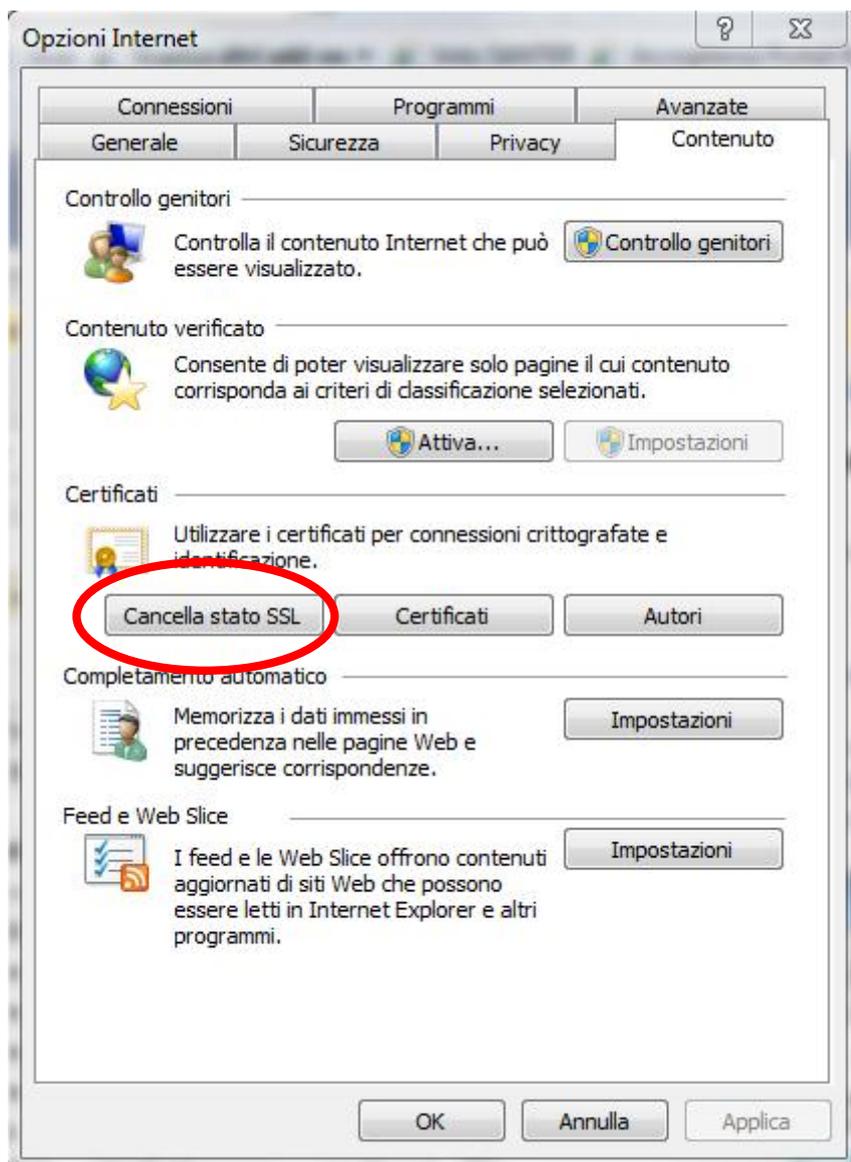
Su qualche installazione è stato riscontrato qualche problema di cache dei certificati.

In caso la autenticazione **idpc** restituisca una pagina bianca o di errore senza ritorno a logindwh è necessario agire come segue sulle configurazioni del browser :

strumenti --> opzioni internet --> contenuto -->

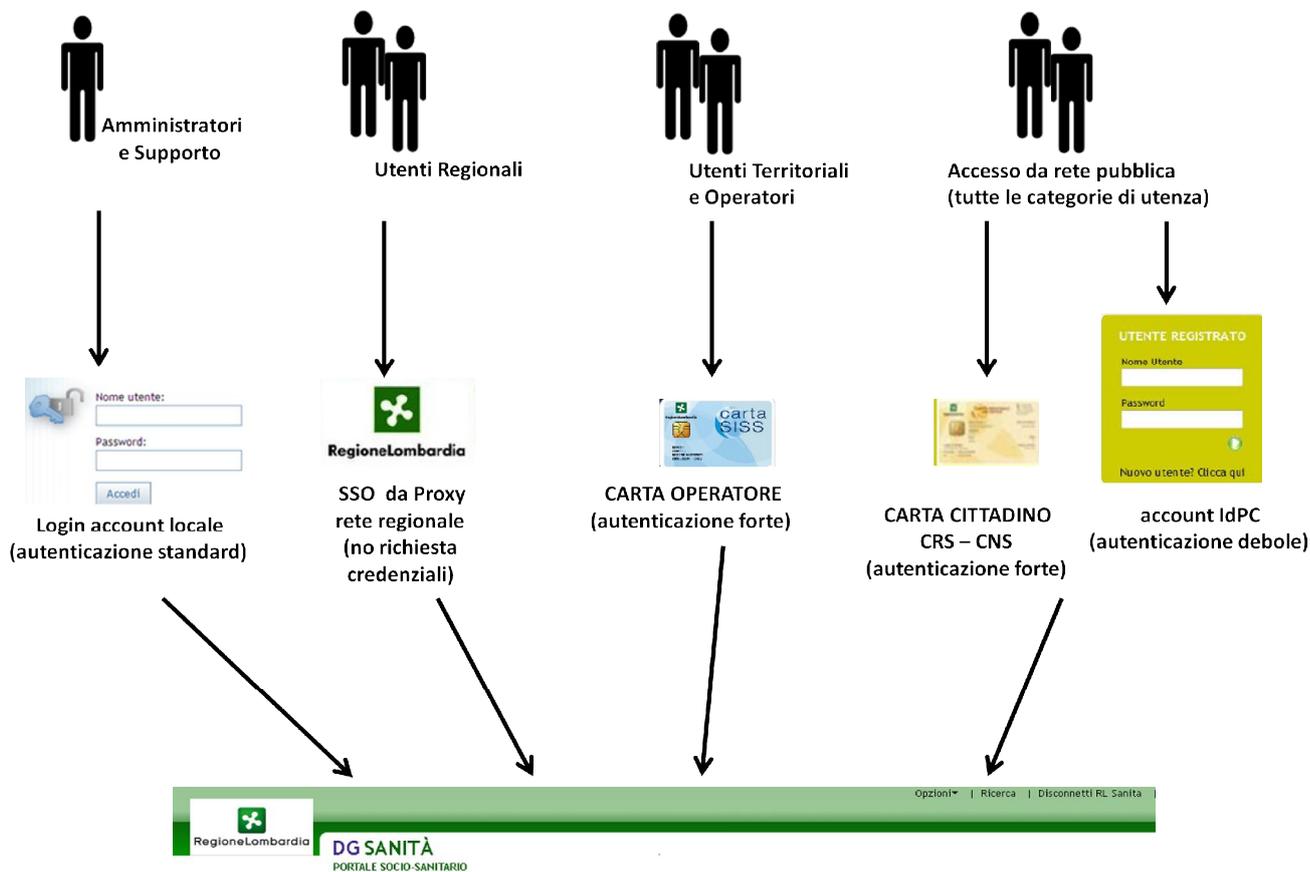
eseguire %cancella stato SSL+

chiudere il browser e riconnettersi.



2.3 Accesso al portale

Sono predisposti diversi canali di autenticazione per l'accesso al Portale in relazione alla categoria di utenti, ed al metodo di accesso preferito dal singolo utente. In particolare:



- **Utenti Amministratori e di HelpDesk-Supporto**

L'accesso al portale avviene attraverso la normale pagina di Login implementata dal Portale SAS per la verifica delle credenziali di accesso: nome utente e password.

- **Utenti Direzionali e Regionali**

L'accesso al portale avviene attraverso un meccanismo di Single-SignOn (SSO) per cui gli utenti, a seguito del corretto accesso alla propria postazione di lavoro.

- **Utenti Territoriali e Operatori**

Gli operatori effettueranno l'autenticazione tramite specifica Carta Operatore e relativo PIN.

- **Utenti libere da rete Internet**

L'accesso pubblico al Portale prevede la possibilità di scelta da parte dell'utente di due possibili canali di autenticazione:

- **Autenticazione Forte**, tramite carta dei servizi (CRS o CNS) e relativo PIN
- **Autenticazione Debole**, tramite account registrato su Identity Provider di Regione Lombardia (IdPC)

2.4 Invio del debito informativo

Dopo avere effettuato l'accesso, l'utente seleziona dal menù uno dei flussi a sua disposizione, e in seguito riempie a video tutti i relativi parametri richiesti. Una volta effettuato l'invio, lo stato del processo di controllo e monitoraggio è visualizzabile in un apposito cruscotto. In tale area è possibile consultare l'intera storia degli invii effettuati.

Attraverso il cruscotto di monitoraggio è possibile visualizzare o accedere alle seguenti informazioni:

- Utente inviante
- Data/ora invio
- Report di riepilogo dei parametri (o metadati) che accompagnano e definiscono l'invio
- Esiti dei singoli step di lavorazione per la validazione di primo livello (controlli effettuati dall'applicativo SMAF)
- Esito della validazione di secondo livello (controlli effettuati esternamente all'applicativo SMAF)
- Download dei file inviati così come archiviati su EDMA

3 INTERFACCIA UTENTE

3.1 Utente: inviante

L'utente con ruolo inviante accede alle sezioni: **Invio flusso**, **Gestione documentazione**, **Cruscotto invii**.

3.1.1 Invio flusso

La sezione **Invio dei flussi** è utilizzata per l'invio dei dati raccolti nell'arco di un determinato periodo e vengono memorizzati in file con estensione **.txt**, a loro volta immagazzinati in un archivio nominato nel seguente modo **CELI_GDO_123_23052011.zip.p7m**

- **CELI** rappresenta il flusso dati inviato
- **GDO** rappresenta la tipologia di ente che invia i dati
- **123** il codice dell'ente inviate (1. Livello codice SIA)
- **23052011** la data fine mese dell'invio
- **Zip** rappresenta l'estensione del file
- **p7m** indica che il file è firmato digitalmente

Ogni campo è separato dal carattere **%_+**(underscore o trattino basso)

Regione Lombardia

SMAF - MODULO ACQUISIZIONE FLUSSI

Utente: ANDREA TISO (IDPC.A.TISO) Gruppo: REPLY.IT Ruolo: Inviante Logout (JobID: 6032)

INVIO FLUSSI

INVIO FLUSSO SIAD

Parametri di invio

Codice Ente *

allega file (*.zip.p7m) * Sfoglia...

Codice Fiscale TSINDR82P09A3990

Periodo di Riferimento *

UserID di Login * IDPC.A.TISO

Attenzione!!
Allegare un unico archivio (.zip) firmato digitalmente (.p7m), NON cifrato.
Contenuto atteso:
File "SIAD1.txt" - Dati anagrafici
File "SIAD2.txt" - Dati sensibili
File "SIAD3.txt" - Dati prestazioni
File "SIAD4.txt" - Dati economici
File "SIAD5.txt" - Dati sospensioni

CONFERMA DATI ANNULLA

Per l'invio è necessario compilare tutti i campi.

- **Codice Ente** è rappresentato da un menu a tendina nel quale sono visualizzati gli enti con relativo codice
- **Periodo di riferimento** selezionare il periodo di interesse a cui si riferisce l'archivio contenente i file relativi al debito informativo
- **Allega file** selezionare l'archivio (.zip) firmato digitalmente (.p7m) contenente i file
 - **CELIACHIA.txt**
- **UserID di Login** compilato dal sistema è riferito all'utente che effettua l'invio
- **Codice Fiscale** compilato dal sistema è riferito all'utente che effettua l'invio

Se l'invio è andato a buon fine il sistema visualizzerà una finestra con l'**ID Invio** dell'operazione effettuata



3.1.2 Gestione documentazione

Regione Lombardia SMAF - MODULO ACQUISIZIONE FLUSSI

Utente: ANDREA TISO (IDPC.A.TISO) Gruppo: REPLY.IT | Ruolo: Inviante | Logout (JobID: 6032)

INVIIO FLUSSI > ARCHIVIO DOCUMENTALE

Siad

- Invio flusso
- Invio di TEST
- Cruscotto invii
- Cruscotto invii di TEST
- Archivio Documenti

> Siad

ELEMENTO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI (KBYTE)	ULTIMA MODIFICA
Documentazione	Manuali, circolari e documentazione	.	7-Ott-11 16:34
Esiti	Esiti Lavorazione Sistemi Verticali	.	7-Ott-11 15:00

Nella sezione **Gestione Documentazione** l'utente con ruolo inviante può consultare i documenti presenti nelle varie cartelle presenti.

3.1.3 Cruscotto invii

Regione Lombardia SSO: Ambiente di TEST - db: Ambiente di TEST

SMAF - MODULO ACQUISIZIONE FLUSSI

Utente: ANDREA TISO (IDPC.A.TISO) Gruppo: REPLY.IT Ruolo: Inviante Logout (JobID: 6032)

INVIIO FLUSSI AUDITING INVII

▼ Siad
 Invio flusso
 Invio di TEST
 Cruscotto invii
 Cruscotto invii di TEST
 Archivio Documenti

Criteri di Ricerca

ID Invio
 ID Protocollo
 Data Invio
 Ente Gestito
 Periodo di Riferimento
 Stato Validazione

ID INVIO	ID PROTOCOLLO	DATA INVIO	USERID DI LOGIN	ENTE GESTITO	PERIODO DI RIFERIMENTO	STATO INVIO	STATO VALIDAZIONE	SCHEDA
163360934166		7-Ott-11 12:22	IDPC.A.TISO	[313] A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	2011 - 2° Trimestre	✘	⏸	📄
163274793879		27-Set-11 13:06	SMAFADMIN	[313] A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	2011 - 1° Trimestre	⚠	⏸	📄
163274708632		27-Set-11 12:51	IDPC.A.TISO	[313] A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	2011 - 2° Trimestre	⚠	⏸	📄

L'utente in questa sezione può aggiornare le finestre d'invio flusso ed effettuare le ricerche sui flussi inviati. I campi per le ricerche sono:

- **ID Invio** viene ricercato il flusso con relativo ID
- **ID Protocollo** viene ricercato il flusso con relativo ID
- **Data Invio** vengono ricercati i flussi sottomessi in tale data
- **USERID di login** vengono ricercati i flussi effettuati da tale Utente
- **Ente Gestito** i risultati della ricerca vengono filtrati in base all'ente scelto
- **Periodo di Riferimento** vengono ricercati i flussi inviati nel periodo selezionato,
- **Stato Invio** i risultati vengono filtrati in base al loro stato d'invio
- **Avvertimento**
 - errore bloccante record
 - in attesa
 - errore bloccante invio
 - test
 - ok
- **Stato validazione** i risultati vengono filtrati in base al loro stato di validazione.
 - in attesa
 - approvato
 - rifiutato

Cliccando sulla freccia (↕) presente nell'intestazione della colonna, "DATA INVIO", sarà possibile cambiare l'ordinamento temporale con cui vengono visualizzati i dati.

Cliccando sulla icona 📄 è possibile visualizzare il flusso nel dettaglio.

3.1.4 Dettaglio invio flusso

ID Flusso : Siad		ID Invio : 163275383435		Stato Validazione :			
Data Invio : 27-Set-11 14:44		ID Protocollo :		Codice Fiscale : TSINDR82P09A3990			
Ente Gestito : [302] A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA		UserID di Login : IDPC.A.TISO					
Parametri di Invio							
DESCRIZIONE PARAMETRO	VALORE DEL PARAMETRO	RICEZIONE FILE	VERIFICA FIRMA	VERIFICA PACKAGE			
Codice Ente	[302] A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	==	==	==			
Periodo di Riferimento	2011 - 2° Trimestre	==	==	==			
allega file (*.zip,p7m)	siad_asL313_15042011.zip.p7m						
Verifica del Flusso							
ID PARAMETRO	ID FILE-SOTTOFLUSSO	OBBLIGATORIO	TIPO FILE	NAMING CONVENTION FILE	NUM. RECORD	VERIFICA PARAMETRI DI FLUSSO	VERIFICA TRACCIATO
PARFILE1	FILE_SIAD1	Si	ASCII	SIAD1.txt	3663		
PARFILE1	FILE_SIAD2	Si	ASCII	SIAD2.txt	3810		
PARFILE1	FILE_SIAD3	Si	ASCII	SIAD3.txt	22584		
PARFILE1	FILE_SIAD4	Si	ASCII	SIAD4.txt	4375		
PARFILE1	FILE_SIAD5	Si	ASCII	SIAD5.txt	102		
Processo di Validazione dell'invio							
Livello di Autorizzazione Utente: Amministratore - Livello richiesto per Autorizzazione Finale: Regione							
USERID AZIONE	CODICE FISCALE AZIONE	ESITO VERIFICA	DATA VERIFICA	NOTE VERIFICA	LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ESITO FINALE VALIDAZIONE	
SYSTEM	SYSTEM		27-Set-11 14:45	Accoglimento Flusso Inviato - Invii di Test non validabili.		N/A	

In questa sezione è possibile analizzare nel dettaglio le operazioni che il sistema effettua durante la validazione del flusso. Tale sezione di verifica è divisa in tre tabelle

- **Parametri di invio** sono riportate le informazioni relative alla validità della firma della archivio e del contenuto del package
- **Verifica del flusso** sono riportate le informazioni relative alla validità dei dati presenti all'interno del file CELIACHIA
- **Processo di Validazione dell'Invio** in questa tabella è riportato lo stato finale di validazione del flusso CELI

Alla fine del processo nella colonna **ESITO VERIFICA** sarà indicato se il flusso è stato approvato () o no (). Cliccando sulle varie **icone di stato** è possibile accedere ai log generati dai controlli effettuati sul flusso.

Icone di flusso	Significato
	Flusso approvato
	Flusso non approvato
	Flusso in attesa di approvazione
	Flusso non accettato
Icone di stato	
	Verifica ok
	Errore grave nel flusso dati
	Errore non grave nel flusso
	Validazione del parametro non necessaria
	Elaborazione in corso

Allegato 1 alla DGR n. Del

Nuova Celiachia

Caratteristiche dell'applicazione in fase di realizzazione

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	REQUISITI DEL SISTEMA CELIACHIA	3
3.	PROCESSI	4
3.1	Processo di convenzionamento dei punti di vendita	4
3.2	Processo di certificazione del cittadino “avente diritto”	4
3.3	Processo di autorizzazione del piano terapeutico da parte della ASL;	4
3.4	Processo di erogazione Prodotti-Processo di cassa GDO	5
3.5	Processo di erogazione Prodotti effettuato attraverso WebCare	5
3.6	Processo di rendicontazione e fatturazione	6
4.	COMPONENTI DEL SISTEMA	6
5.	ARCHIVI DI BASE	7
5.1	Anagrafica dei punti di vendita convenzionati	7
5.2	Anagrafica dei prodotti per celiaci	7
6.	ATTORI DEL SISTEMA	7
7.	ARCHITETTURA	8
7.1	Architettura software	9
7.2	Architettura Applicativa	10
7.3	Architettura hardware	10

1. INTRODUZIONE

Oggi la distribuzione degli alimenti per celiaci viene gestita attraverso l'applicativo Web Care, in base ad accordi specifici stipulati dalle singole ASL.

Vi sono alcuni principali limiti attuali che hanno imposto la definizione di un percorso evolutivo:

- Totale separazione per ASL dei domini, con conseguente mancata circolarità dei cittadini e difficoltà di gestione di esercizi diversi dalle farmacie: con le regole attuali, un erogatore che voglia abilitarsi alla distribuzione ai cittadini di più ASL, deve attivare altrettanti Webcare distinti.
- Erogazione e rendicontazione basate su processo cartaceo (stampa moduli Webcare, apposizione fustelle, disponibili però solo in alcuni casi)
- Scarsa sicurezza: l'applicativo è esposto su Internet ed è accessibile con username e password per funzioni anche di download massivo degli elenchi dei pazienti
- Assenza di verifica puntuale su Anagrafica Regionale della sussistenza del diritto all'erogazione dei prodotti per celiachia
- Mancato aggiornamento automatico dell'anagrafe degli assistiti

La Regione ha quindi stabilito la necessità di erogare un Servizio in modo centralizzato, garantendo la libera circolarità degli Assistiti sul territorio, assumendo in proprio, attraverso il SISS, la gestione dei budget economici associati ai cittadini stessi, in modo da tendere ad un governo più razionale e integrato del Servizio Celiachia.

2. REQUISITI DEL SISTEMA CELIACHIA

I requisiti evolutivi che hanno guidato la definizione della nuova piattaforma sono sintetizzabili nei punti seguenti

- gestione centralizzata degli assistiti di Regione Lombardia per cui è stata certificata la patologia di "Morbo Celiaco" o "Dermatite Erpetiforme", con piena circolarità, all'interno della regione, nell'accesso al budget mensile da parte del cittadino
- fruizione del budget mensile, di un assistito "avente diritto", estesa a esercizi di diversa natura e in particolare a tutti i punti vendita della GDO presenti sul territorio
- applicazione di un processo dematerializzato attraverso la distribuzione ai cittadini di un CODICE CELIACHIA (codice personale) dedicato alla celiachia, che, associato alla CRS del cittadino (di cui deve essere letto il numero seriale), permette da parte di quest'ultimo l'attestazione dell'erogazione, anche in sostituzione dell'attuale firma sul modulo cartaceo, a comprova dell'avvenuta erogazione
- gestione e controllo della rendicontazione mensile inviata dagli erogatori.

3. PROCESSI

Il servizio "Celiachia" a regime si comporrà dei seguenti processi:

- Processo di convenzionamento dei punti di vendita;
- Processo di certificazione del cittadino "avente diritto";
- Processo di autorizzazione del piano terapeutico da parte della ASL;
- Processo di erogazione Prodotti-Processo di cassa GDO
- Processo di erogazione Prodotti effettuato attraverso WebCare
- Processo di rendicontazione e fatturazione.

In una prima fase è previsto che il processo di certificazione del cittadino "avente diritto", segua le attuali procedure e il cittadino si rechi presso l'ASL con la documentazione rilasciata dal medico specialista per l'inserimento del Piano Terapeutico sul nuovo Sistema Celiachia.

3.1 Processo di convenzionamento dei punti di vendita

Il sistema dovrà tenere l'anagrafe degli esercizi abilitati all'erogazione permettendo alle ASL la gestione dell'apertura e della chiusura dei singoli negozi, sia indipendenti, sia appartenenti a catene della GDO. In particolare, per quanto riguarda la GDO, il processo di convenzionamento prevederà i seguenti passi:

1. L'azienda capogruppo, per ogni punto vendita, richiede l'autorizzazione alla ASL a cui il punto di vendita fa capo territorialmente presentando tutta la documentazione definita da Regione Lombardia in merito al processo di convenzionamento.
2. L'azienda capogruppo, per ogni punto vendita, trasmette il Codice con cui il punto di vendita è identificato univocamente all'interno delle transazioni bancarie (Codice SIA + Codice Gruppo + Codice Stabilimento).
3. La ASL riceve e valuta la domanda di autorizzazione.
4. La ASL registra, nel proprio Albo Fornitori, i punti di vendita.

3.2 Processo di certificazione del cittadino "avente diritto"

Il processo si compone dei seguenti passi.

1. Il cittadino si reca da un medico specialista, operante in una struttura sanitaria accreditata di Regione Lombardia, per l'accertamento della malattia.
2. Il medico identifica il cittadino sul NAR (Anagrafe Regionale), attraverso la CRS SISS e i servizi SISS specifici.
3. Il medico specialista certifica al cittadino la patologia di "Morbo Celiaco" o "Dermatite Erpetiforme"
4. Il medico specialista redige il piano terapeutico specifico per il cittadino, indicando il budget di spesa mensile, e lo firma digitalmente.

3.3 Processo di autorizzazione del piano terapeutico da parte della ASL;

Il processo si compone dei seguenti passi:

1. La ASL di residenza del cittadino verifica e approva il piano terapeutico redatto dal medico specialista.
2. La ASL assegna al cittadino il CODICE CELIACHIA che il cittadino dovrà utilizzare, con la propria CRS, ai POS delle casse.

3.4 Processo di erogazione Prodotti-Processo di cassa GDO

Il processo si basa sull'interazione tra il software di cassa del punto di vendita e il sistema che realizza il servizio "Celiachia".

Il processo di cassa viene attivato immediatamente prima dell'emissione dello scontrino e si compone dei seguenti passi.

1. Il cittadino inserisce la propria CRS nel POS della cassa.
2. Il software della cassa riconosce la carta CRS e richiede la digitazione del CODICE CELIACHIA al cittadino.
3. Il cittadino digita il CODICE CELIACHIA (assegnato dalla ASL in fase di autorizzazione).
4. Il software di cassa acquisisce il codice CODICE CELIACHIA e legge il seriale della carta CSR.
5. Il software di cassa richiede la verifica di ammissibilità della spesa al sistema di gestione del servizio "Celiachia".
6. Il sistema "Celiachia" verifica se il cittadino è "avente diritto" e il budget disponibile e procede con la trasmissione della risposta.
7. Il software di cassa procede con la conferma o meno della transazione a seconda che l'esito della verifica sia positivo o meno.
8. In caso di conferma, il sistema celiachia assegna un "codice autorizzazione" alla transazione e decrementa il budget dell'importo per cui è stata richiesta autorizzazione.

I dettagli dell'interazione e dei messaggi sono descritti nel documento "*TSP-SS-Az-GOP-Pagamenti_Vari_Rel_1.5*"

3.5 Processo di erogazione Prodotti effettuato attraverso WebCare

Il servizio attualmente in essere presso le Farmacie e i piccoli distributori, basato su WebCare, dovrà evolvere in modo graduale, garantendo continuità di servizio ma traguardando gli obiettivi del progetto. Pertanto si distinguono due fasi:

1. WebCare viene adeguato per collegarsi da subito, via Web Service, al nuovo sistema a cui "delega" la verifica del diritto all'erogazione e la gestione del budget, che, come detto, deve avvenire in un unico punto. Ciò viene fatto per tutte le singole istanze.
2. Viene intrapreso un percorso di adeguamento che porta all'unificazione delle basi dati, al fine di garantire la circolarità del cittadino a livello regionale, e la revisione del processo di consegna in forma dematerializzata secondo i criteri stabiliti (utilizzo del CODICE CELIACHIA, ecc.). Di conseguenza sarà fatta evolvere anche la modalità di rendicontazione, che abbandonerà le attuali procedure per convergere con quelle ora previste.

Per questa seconda fase occorrerà ricevere una proposta di progetto da parte del fornitore.

Gli esercizi privati non appartenenti alla GDO potranno convenzionarsi utilizzando Web Care o altre soluzioni SW, ma per ottenere il convenzionamento dovranno dimostrare:

- l'aderenza ai requisiti del processo dematerializzato, in particolare: adozione di documenti contabili di cassa certificati e riscontrabili tramite la correlazione con la singola transazione autorizzata dal sistema.
- l'adozione di un processo di distribuzione tecnicamente aderente a quanto previsto dal progetto: lettura della Smartcard, in particolare del numero seriale, possibilità di digitazione del PIN Celiachia, ecc.

3.6 Processo di rendicontazione e fatturazione

La rendicontazione avrà periodicità mensile e avverrà utilizzando il canale del servizio regionale che gestisce i flussi del Debito Informativo Territoriale (SMAF). Le aziende effettueranno l'upload dei file di rendicontazione firmati digitalmente con una carta operatore SISS o con una carta firma.

Il Sistema "Celiachia" deve:

- Acquisire i file di rendicontazione trasmessi dalla GDO o dagli esercizi commerciali convenzionati
- effettuare i controlli di validità dei dati trasmessi;
- eseguire la riconciliazione dei dati di dettaglio con la transazione attestata dal cittadino alla cassa;
- effettuare i controlli relativi alla presenza di articoli (codici EAN) non presenti nel Nomenclatore.
- effettuare i controlli relativi alla presenza dei codici punti vendita nell'Anagrafica Punti Vendita presente sul Sistema Celiachia.
- generare la reportistica a supporto del pagamento e degli eventuali contenziosi tra ASL e GDO/esercizi commerciali mettendo a confronto i seguenti elementi:
 - a) l'importo autorizzato nel processo di cassa
 - b) l'importo rendicontato mensilmente
 - c) l'importo "validato" ossia l'importo relativo a articoli effettivamente soggetti a rimborso

4. COMPONENTI DEL SISTEMA

Per la gestione dei processi precedentemente descritti, sono state individuate le seguenti componenti principali del sistema:

- a) **Gestione assistiti celiaci** – Web application dedicata ai medici e agli operatori ASL, che permette la gestione anagrafica del cittadino e la definizione del "piano di cura", che attualmente coincide con l'attivazione del budget mensile ma potrà facilmente evolvere secondo eventuali indicazioni da parte del governo regionale.
- b) **Gestione degli erogatori** – con capacità di gestire più livelli in caso di organizzazioni complesse
- c) **Gestione nomenclatore prodotti** – componente interno che consente la gestione anagrafica dei prodotti che possono essere dispensati con la copertura SSN e ne permette l'aggiornamento

- d) **Gestione del budget in fase di erogazione** – Web Services per la fase di erogazione dei prodotti che permettono la verifica in sincrono dell'identità del cittadino, della sussistenza del diritto al servizio e del budget residuo disponibile per il cittadino, sulla base della CRS e del CODICE CELIACHIA.
- e) **Calcolo dei consuntivi e controllo rendicontazione** – componente che permette di effettuare i controlli contabili e di generare mensilmente i report di sintesi e di dettaglio

5. ARCHIVI DI BASE

Il servizio “celiachia” deve gestire i seguenti archivi regionali:

- anagrafica dei punti di vendita convenzionati;
- anagrafica dei prodotti per celiaci in carico al SSR.

5.1 Anagrafica dei punti di vendita convenzionati

L'anagrafica dei punti di vendita è l'esito del processo di convenzionamento.

Ogni punto di vendita della GDO o qualsiasi esercizio commerciale che aderisce al convenzionamento deve essere identificato in maniera univoca

Nel caso dei punti vendita della GDO, essi sono identificati univocamente dal “Codice SIA”, impiegato nelle transazioni bancarie”, costituito da 3 parti:

- Codice SIA;
- Codice del Centro Logistico del Gruppo;
- Codice del Punto di Vendita.

E' compito della GDO comunicare all'ASL territorialmente di competenza eventuali variazioni dei punti vendita, in maniera che l'anagrafica sia sempre allineata sul Sistema Celiachia al momento della rendicontazione.

L'anagrafica dei punti vendita della GDO convenzionata deve essere consultabile dal sistema “Celiachia”.

5.2 Anagrafica dei prodotti per celiaci

L'anagrafica dei prodotti per celiachia, in carico al SSR, viene gestita centralmente sul sistema “Celiachia” e l'allineamento di quest'ultima è in capo a L.I.

Ogni prodotto viene identificato univocamente dal Codice EAN.

L'anagrafica dei prodotti deve essere allineata mensilmente per il processo di rendicontazione e deve essere consultabile dal sistema “Celiachia”.

6. ATTORI DEL SISTEMA

Il medico specialista, via PdL SISS e Carta Operatore SISS, utilizza il sistema “Celiachia” per redigere il Piano Diagnostico Terapeutico (PDT) che attesta la patologia di “Morbo Celiaco” o “Dermatite Erpetiforme” del cittadino. In particolare:

- l’inserimento del PDT è subordinato alla lettura della carta CRS e all’identificazione del cittadino sul NAR mediante il servizio SISS di identificazione cittadino (ICCE);
- il PDT è identificato univocamente dal codice IUP (ottenuto attraverso il servizio SISS GSSC);
- il PDT definisce il tetto di spesa mensile del paziente;
- il PDT è firmato digitalmente dal medico specialista attraverso i servizi SISS di firma (SA).

L’operatore ASL, via PdL SISS e Carta Operatore SISS, utilizza il sistema “Celiachia” per:

- verificare e autorizzare i PDT degli assistiti residenti;
- assegnare agli assistiti “aventi diritto” il CODICE CELIACHIA necessario per la fruizione del budget mensile;
- consultare e verificare l’anagrafica dei punti di vendita convenzionati;
- consultare l’anagrafica dei prodotti per celiaci in carico al SSR;
- effettuare i controlli a supporto del processo di rendicontazione mensile.

Il gateway TSP interagisce con il sistema “Celiachia”, attraverso linea dedicata TSP/L.I e protocollo HTTPS, per la gestione del processo di cassa della GDO secondo le specifiche di interfaccia definite.

I Web Services del sistema Celiachia saranno accessibili, via canale Internet/HTTPS, anche a ulteriori SW di terze parti.

In particolare, il sistema WebCare interagisce con il sistema “Celiachia”, via canale Internet/HTTPS, per l’accesso alle posizioni anagrafiche e relativo budget. Si sottolinea che l’utilizzo del CF al posto del numero CRS sarà concesso in deroga solo in una prima fase – e dovrà essere previsto dai Web Services – ma il suo abbandono è da ritenersi assolutamente prioritario e obbligatorio nelle evoluzioni del sistema.

Lo SMAF di L.I. viene messa a disposizione degli utenti del nuovo sistema “Celiachia”, per la trasmissione dei file di rendicontazione mensili da parte delle catene GDO e degli aderenti

Il sistema “Celiachia” prevede inoltre un’interazione, via canale Internet/HTTPS e autenticazione semplice basata su username/password, per:

- gli operatori dell’ Associazione Italiana Celiachia Lombardia Onlus che necessitano di consultare l’anagrafica dei prodotti per celiaci in carico al SSR;
- per gli operatori della GDO che necessitano di consultare e aggiornare l’elenco dei punti di vendita convenzionati e di consultare la reportistica di controllo della rendicontazione a loro dedicata;
- l’amministratore di sistema per controllo e monitoraggio del sistema, aggiornamento dei dati di configurazione del sistema, gestione dei profili applicativi del sistema.

7. ARCHITETTURA

Il sistema “Celiachia” è realizzato come applicazione web basata sulla piattaforma tecnologica Java 2 Enterprise Edition (J2EE). Questa soluzione garantisce:

- accesso al sistema via canale HTTP/HTTPS e Browser Web (i.e non sono necessarie componenti aggiuntive sui PC client usati dagli utenti del sistema);
- indipendenza dell'applicazione dalla piattaforma di deployment, perchè scritta in linguaggio JAVA;
- elevata interoperabilità del sistema verso sistemi esterni eterogenei grazie all'ampia gamma di librerie JAVA offerte dall'architettura J2EE;
- portabilità dell'applicazione su qualunque Application Server J2EE compliant;
- indipendenza del sistema dal tipo di DB Server;

7.1 Architettura software

L'architettura software del sistema "Celiachia" è di tipo three-tier (i.e "a tre strati") come schematizzato nella Figura 1.

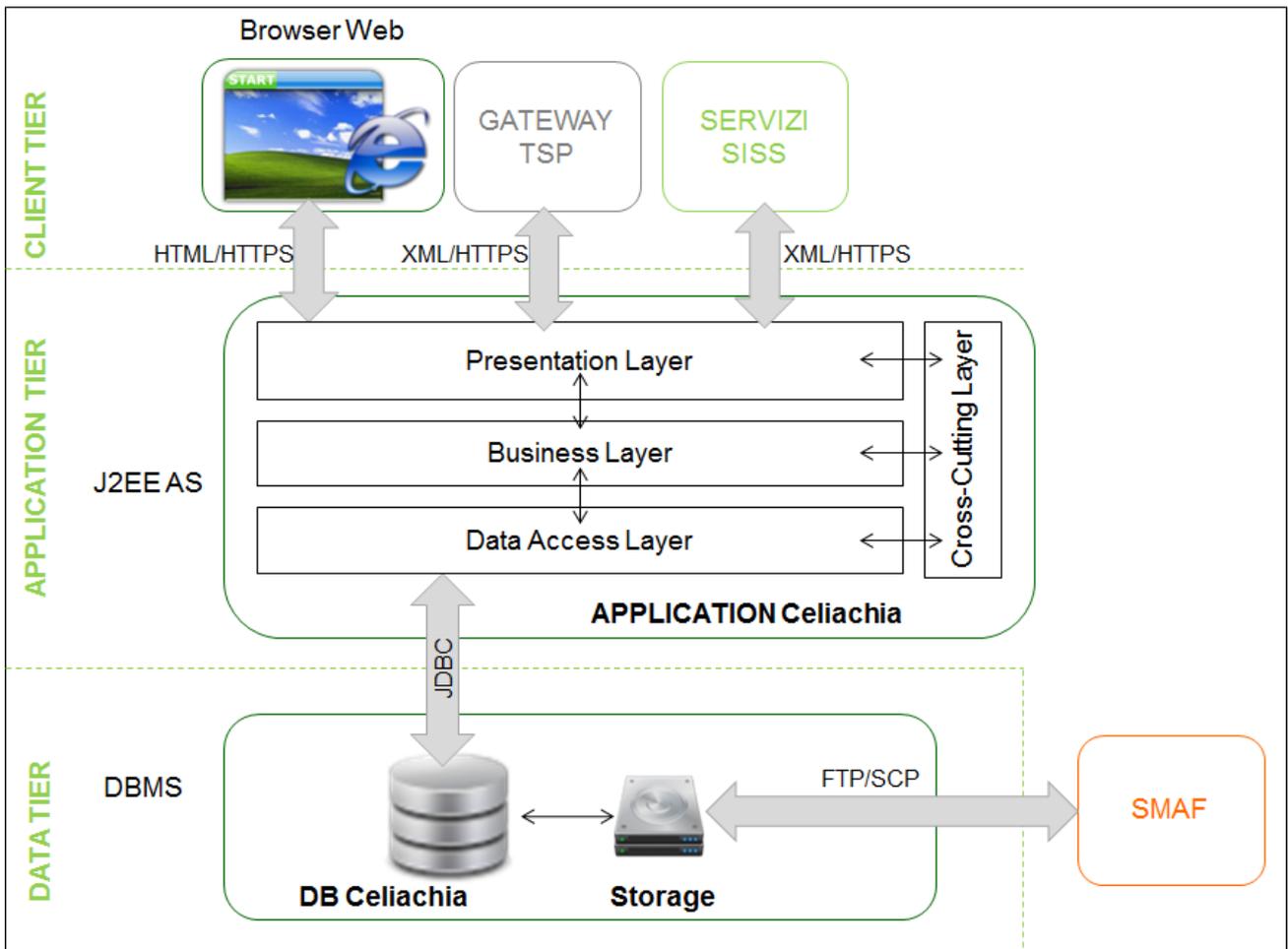


Figura 1 - Architettura Software

Il sistema "Celiachia" è suddiviso in 3 diversi livelli software dedicati rispettivamente all'interfaccia utente (client-tier), alla logica applicativa (application-tier) e alla gestione dei dati persistenti del sistema (data-tier).

La comunicazione tra il client-tier e l'application tier avviene attraverso il protocollo HTTPS, mentre la comunicazione tra l'application-tier e il data-tier avviene attraverso la Java API JDBC.

Per la definizione del software di base, impiegato ai vari livelli dell'architettura, si rimanda alla fase di definizione e validazione dell'infrastruttura HW e SW del sistema con L.I.

Per le regole di esposizione dell'applicazione "Celiachia" sulla Extranet-SISS e sulla rete Internet si rimanda al documento CRS-SIAU-ISAU#25 del progetto SISS.

7.2 Architettura Applicativa

Le componenti "funzionali", che realizzano la logica applicativa del sistema "Celiachia", sono suddivise in quattro livelli logico-funzionali (layer) come riportato in Figura 1.

- Data Access Layer: contiene tutte le componenti per l'accesso ai dati del sistema. Questo livello realizza l'interfaccia tra l'application tier e il data tier dell'architettura software del sistema.
- Business Layer: contiene tutte le componenti che realizzano le logiche applicative (i.e regole di business) del sistema;
- Presentation Layer: contiene tutte le componenti che gestiscono le interazioni del sistema con gli utenti e con i sistemi esterni di terze parti. Tale strato consente di separare le logiche applicative dalla modalità di presentazione dei dati di I/O del sistema. Questo livello realizza l'interfaccia tra il client tier e l'application tier;
- Cross-Cutting Layer: contiene tutte le componenti che realizzano funzioni trasversali a tutti i livelli sopra indicati, quali la gestione dei log del sistema e il controllo degli accessi alle risorse applicative del sistema.

7.3 Architettura hardware

L'architettura hardware(i.e. fisica) del sistema "Celiachia" è quella riportata in Figura 2.

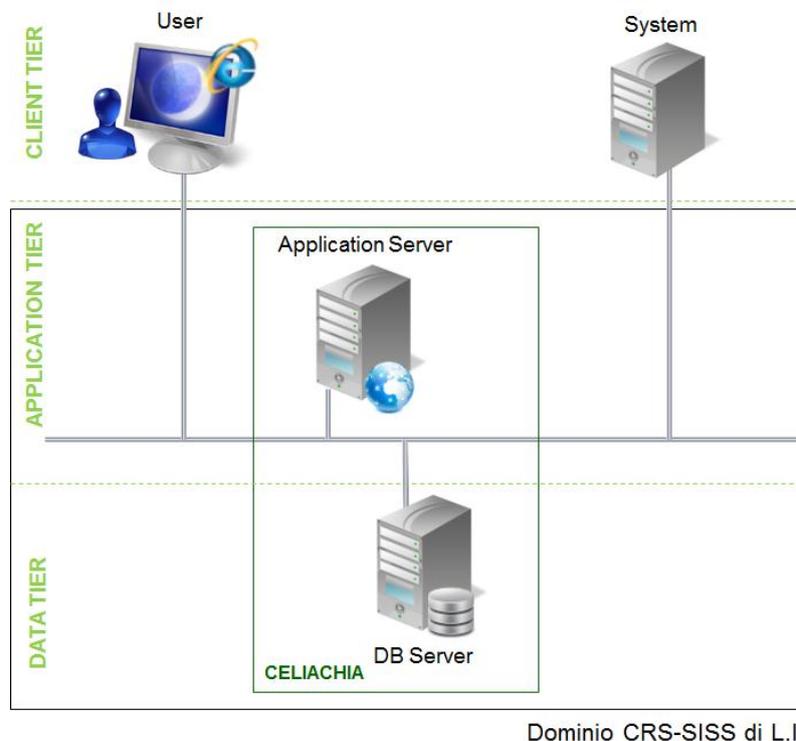


Figura 2 - Architettura Hardware

Per la definizione delle caratteristiche HW delle diverse macchine si rimanda alla fase di definizione e validazione dell'infrastruttura HW e SW del sistema con L.I.

Sub- Allegato 3 “Raccomandazioni-Privacy”

1. Premessa

- Gli accorgimenti e le raccomandazioni di seguito riportate e più in generale l'architettura tecnica operativa sviluppata per il Sistema Celiachia, garantiscono la necessaria riservatezza per il Cliente/Assistito e un trattamento di dati conforme alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. Soluzioni tecniche operative per la gestione dei dati personali

- Nella comunicazione tra GDO e SISS per la verifica del diritto all'accesso del servizio di celiachia SSR, non avviene alcun scambio di dati identificativi diretti e sensibili del Cliente/Assistito.

L'identificazione puntuale dell'assistito avviene nel SISS attraverso la verifica del PIN dedicato al Servizio, trasmesso dal POS della cassa in modalità cifrata.

- Sulla stampa dello scontrino non compare alcun dato identificativo diretto e sensibile del Cliente/Assistito.

- Nell'attività di rendicontazione che la GDO effettua verso il Sistema Celiachia non avviene alcuno scambio di dati identificativi diretti e sensibili del Cliente/Assistito. La rendicontazione avviene attraverso i codici autorizzazione univoci che vengono generati a fronte di ogni transazione/conferma di acquisto, dai quali non è possibile ricondurre direttamente all'identità del Cliente/Assistito.

- Il collegamento tra la GDO e il Sistema Celiachia avviene su linea dedicata con alti standard di sicurezza. Il Provider TSP che fornisce il servizio di connettività, effettua infatti servizi di tipo bancario, dove gli standard di sicurezza sono molto elevati.

3. Raccomandazioni operative per la GDO

- Al Cliente/Assistito deve essere permesso, da parte degli operatori di cassa, di inserire autonomamente la Carta CRS nel POS e digitare il PIN dedicato al Servizio.

Sub-Allegato 5 “Gestione Anagrafica Punti Vendita”

DATI ANAGRAFICI GESTITI

Di seguito si riporta un esempio di una posizione Anagrafica Punto vendita con l'elenco dei campi gestiti (in nero i campi obbligatori in grigio i campi facoltativi):

Denominazione Punto vendita	XXX SARONNO
Tipo Fornitore	GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
Cod. Gruppo	YYYY
Cod. Centro Logistico	7777777777
Cod. Punto Vendita	4444444444
Cognome Titolare	AS
Nome Titolare	DAD
Partita IVA	12345678901
Codice Fiscale	DFDXXXXXXXXXXYY
Indirizzo	VIA ROMA
Num civico	17
Comune	SARONNO
Cap	21047
Telefono	12121212
Cellulare	
Fax	21212121
Email	xxx@yyyy.it
Url	xxx.yyyy.it
ASL di Accreditamento	VARESE
Data di Accreditamento	21/09/2012

GESTIONE ANAGRAFICA PUNTI VENDITA IN FASE PILOTA

Nella fase di Sperimentazione nell'anagrafica dei punti di vendita verranno memorizzati i dati dei punti di vendita che saranno stati scelti per la fase di sperimentazione. L'inserimento avverrà sfruttando le funzionalità on-line del sistema da parte degli operatori di Lombardia Informatica.

GESTIONE ANAGRAFICA A REGIME

Prima della fase a regime (nella fase di impianto) verranno registrati da Lombardia Informatica sul Database Celiachia tutti i punti vendita lombardi delle Aziende aderenti.

Nella fase a regime l'accesso all'anagrafica punti di vendita sarà consentito:

- Agli operatori ASL per le funzioni di aggiornamento (inserimento, Modifica, Eliminazione, Blocco) e visualizzazione.

- Agli operatori della GDO per la sola visualizzazione. L'apertura o chiusura dei punti vendita dovrà essere comunicata all'ASL territorialmente competente affinché provveda all'aggiornamento. Verrà fornita alla GDO un indirizzo email di riferimento per ogni ASL al quale inviare le varie comunicazioni di variazioni sui Punti Vendita

Sub-Allegato 6 “Procedura per la stipula di convenzione”

PROCEDURA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON I FORNITORI DI PRODOTTI ALIMENTARI PRIVI DI GLUTINE A PAZIENTI AFFETTI DA MORBO CELIACO DELL’ASL DI xxxxxx - AZIENDE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA (GDO)

1) DOMANDA

- Il titolare o legale rappresentante dell’azienda GDO che intende erogare prodotti dietetici senza glutine a carico del SSR, dovrà inoltrare formale richiesta di convenzionamento presso la ASL territorialmente competente. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- Copia della Dichiarazione Inizio Attività Produttiva (DIAP) o precedente documento autorizzativo;
- Autocertificazione redatta secondo il seguente modello: “La ditta dichiara sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e falsità negli atti ex art. 76 D.P.R. n° 445/2000, che:
 - a) non si trova in stato di liquidazione, fallimento, sospensione dell’attività commerciale, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente che non si è precedentemente trovata in analoga situazione, nonché non risulta in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
 - b) a carico dei propri amministratori non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
 - c) nell’esercizio della propria attività professionale non è stato commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da un’amministrazione aggiudicatrice;
 - d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con il pagamento delle imposte e delle tasse;
 - e) non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative alla capacità economica, finanziaria e tecnica, nonché all’iscrizione nei registri professionali in elenchi ufficiali dei prestatori di servizi;
 - f) non sussistono a suo carico ed a carico dei soggetti di cui all’art. 10 della L. 575/65 ed all’art. 4 del D. Lgs. 490/94 le cause interdittive ivi previste;
 - g) di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 23.3.1999, n. 68)
 - h) non si trova in una situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto prevede il D.L.vo n. 231/2001;
 - i) non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure si è avvalsa dei piani di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi.”
- Il titolare o legale rappresentante dovrà fornire i dati identificativi dei punti vendita che si vogliono abilitare all’erogazione di prodotti senza glutine rimborsati dal SSR, completi delle informazioni richieste

- Il titolare o legale rappresentante dovrà inoltre fornire le coordinate bancarie dell'azienda ai fini dell'inserimento dell'esercizio stesso nell'Albo dei Fornitori dell'ASL e delle successive procedure di pagamento.
- Il titolare o legale rappresentante dell'esercizio commerciale inoltre dichiarerà, nella domanda, di garantire il flusso dei dati previsto dalla Regione Lombardia nel processo di rendicontazione.

2) RICEZIONE E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La ASL verifica la documentazione e procede all'inserimento dei singoli punti di vendita nell'anagrafica Punti di Vendita del sistema Celiachia ponendo l'indicativo di blocco a NO. La presenza sull'anagrafica del punto di vendita (con flag Blocco a NO) indica che questo può procedere all'erogazione di prodotti dietetici senza glutine a carico del SSR.

Sarà cura del fornitore stesso verificare sul sistema l'avvenuto inserimento dei punti di vendita in Anagrafica del sistema Celiachia.

3) PROCEDURA ASL

a) Il cittadino, che necessita di prodotti privi di glutine, si reca al distretto di residenza, presenta la certificazione specialistica. Al cittadino viene rilasciata specifica autorizzazione come da Circ. Reg. H1.2003.0001827 del 16.01.2003. La ASL, sulla base della autorizzazione, inserirà il fabbisogno mensile sul sistema.

b) Le tipologie dei prodotti e i tetti massimi di spesa sono quelli previsti dalla normativa vigente (Decreto del Ministero della Salute 04/05/2006- G.U. n. 113 del 17/05/2006).

c) Mensilmente, l'azienda GDO invierà il documento di pagamento a ciascuna ASL di competenza. Insieme alla richiesta di pagamento l'azienda provvederà a caricare sul sistema celiachia il file di rendicontazione che conterrà i riferimenti al documento di pagamento e il dettaglio di tutte le erogazioni per cui si richiede il rimborso

d) La ASL entro xx giorni dal ricevimento del documento, previa effettuazione delle dovute verifiche, procede alla liquidazione della stessa

f) La vigilanza sugli esercizi convenzionati alla fornitura di alimenti privi di glutine, sarà effettuata dai competenti Servizi secondo le modalità e la tempistica già in atto nell'ASL della Provincia di xxxxx per gli esercizi commerciali di alimenti.

Sub-Allegato 4 "Gestione AnagraficaProdotti "

GESTIONE ANAGRAFICA FASE PILOTA

Nella fase di Sperimentazione l'anagrafica è costituita dai prodotti presenti sul flusso inviato a da Lombardia Informatica e dagli aggiornamenti che le Aziende hanno provveduto a inviare .

L'anagrafica dei prodotti è memorizzata sul DB del sistema centrale e rappresenta il riferimento per i controlli sulle rendicontazioni dei 'mesi di sperimentazione'.

GESTIONE ANAGRAFICA A REGIME

Nella fase a regime l'anagrafica prodotti verrà aggiornata attraverso il supporto della Banca Dati certificata Farmadati/Codifa.

Il sistema Celiachia recepirà gli aggiornamenti sui nuovi prodotti, le date di inizio e fine validità, le date di decorrenza di eventi rilevanti, ecc. e li metterà a disposizione delle procedure elaborative correlate al processo di rendicontazione e controllo.

La Banca dati certificata è l'unico strumento di aggiornamento dell'anagrafica dei prodotti sul Sistema Celiachia. Qualora la GDO avesse la necessità di gestire nuovi prodotti certificati dal Ministero della Salute dovrà relazionarsi con Farmadati/Codifa affinché inseriscano tali nuovi prodotti in Banca dati.

MODALITA DOWNLOAD ANAGRAFICA PER LA GDO

Richiamare il Menu **Anagrafiche > Prodotti**



Il sistema invia la pagina per l'introduzione dei parametri (nessun parametro = Esporta tutto)

Regione Lombardia

Utente: (admin) Amministratore Di Sistema
Ruolo: AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Home Anagrafiche ▾ Prescrizioni ▾ Amministrazione ▾ Cambio Password Logout

Nuovo Prodotto

Ricerca Prodotti	
Cod. EAN	<input type="text"/>
Denominazione	<input type="text"/>
Marca	<input type="text"/>
Inizio Validita'	<input type="text"/>
Fine Validita'	<input type="text"/> 

 [Esporta](#)

Cliccando sul link  [Esporta](#) il sistema genera un file Excel contenente i dati di dettaglio

“ACCORDO REGIONALE CON LE SIGLE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA PER L'EROGAZIONE DI PRODOTTI DIETETICI SENZA GLUTINE PER GLI ASSISTITI LOMBARDI CELIACI PER IL PERIODO 2013-2015”

TRA

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE SANITA', nella persona del Direttore Generale dott. Carlo Lucchina

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI , nella persona del Direttore Generale dott. Giuseppe Pannuti

E

LA SIGLA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA (GDO), nella persona di:

VISTI

Il DM 8 giugno 2001 “Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati a una alimentazione particolare” e, nello specifico:

- L'art. 1 lett. C) che sancisce l'inclusione nei livelli essenziali di assistenza dell'erogazione dei prodotti destinati all'alimentazione delle persone affette da morbo celiaco, previsione successivamente confermata nel D.P.C.M. 29 novembre 2001: “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- L'art. 6 che dispone che i prodotti per celiaci siano erogati direttamente dai centri di riferimento presso i quali sono in cura le persone, dai presidi delle aziende unità sanitarie locali, dalle farmacie convenzionate o, secondo direttive all'uopo emanate dalle regioni, da altri fornitori incaricati dalle aziende unità sanitarie locali;
- L'art. 7 che prevede che gli alimenti dispensabili con onere a carico del SSN siano inseriti nel Registro Nazionale degli Alimenti destinati ad una alimentazione particolare, predisposto e aggiornato periodicamente dal Ministero della Salute.

La legislazione nazionale successivamente intervenuta in materia di assistenza alle persone affette da morbo celiaco ed in particolare:

- La L. 4 luglio 2005, n. 123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia” che riconosce la malattia celiaca o celiachia come malattia sociale e prevede interventi posti in essere dalle Regioni e dalle articolazioni del Servizio sanitario nazionale diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia;
- Il D.M. 4 maggio 2006 “Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della L. 4 luglio 2005, n. 123”;

Fasce d'età DM 4 maggio 2006	Tetto mensile MASCHI DM 4 maggio 2006	Tetto mensile FEMMINE DM 4 maggio 2006
6 mesi – 1 anno	Euro 45,00	Euro 45,00
Fino a 3,5 anni	Euro 62,00	Euro 62,00
Fino a 10 anni	Euro 94,00	Euro 94,00
Età adulta	Euro 140,00	Euro 99,00

La delibera della Giunta Regionale n. 5738 del 31 ottobre 2007 avente per oggetto "PROGETTO CRS-SISS: PRIMA ATTUAZIONE ART.1 L.R. 18/2007" che, a seguito della legge regionale n. 18 del 31 luglio 2007, sancisce l'obbligatorietà all'adesione e all'utilizzo del SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario) da parte di tutti gli operatori del sistema regionale socio-sanitario in particolare per permettere la comunicazione e l'elaborazione dei dati sanitari garantendo il controllo e il contenimento della spesa, tra cui l'assistenza integrativa e dietetica.

La delibera della Giunta Regionale n.10031 del 7 agosto 2009 avente per oggetto "DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO CRS-SISS" che decreta l'approvazione dell'evoluzione del progetto SISS ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi del cittadino e del controllo della spesa .

La delibera della Giunta Regionale n. 10512 del 9 novembre 2009 avente per oggetto "DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO CRS-SISS – APPROVAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO, DELLO SCHEMA D'INCARICO A LOMBARDIA INFORMATICA SPA E DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA SPA E AZIENDE SANITARIE".

L'art. 50, del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie.

Lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Agenzia delle Entrate per l'attuazione degli adempimenti tecnici relativi alla CRS di cui all'Art. 50 del Decreto Legge 269/2003 convertito con Legge 326/2003.

La DGR n. del che approva il presente schema tipo di convenzione.

PREMESSO:

che la normativa inerente i rapporti con le farmacie pubbliche e private (D.P.R. 371/1988, art. 2 comma 2) nel riconoscere la possibilità per le farmacie di erogare prodotti dietetici a carico del Servizio Sanitario Nazionale, non individua tale canale distributivo come esclusivo;

che il sistema SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario) connettendo in rete tutti gli operatori Socio sanitari della Lombardia in un unico sistema informativo, costituisce

l'infrastruttura info-telematica che supporta il ciclo prescrittivo-erogativo, in particolare fornendo gli strumenti idonei per la dematerializzazione dell'intero processo, per il supporto alle fasi di rendicontazione e per la gestione degli assistiti di tutte le ASL del territorio;

che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 50 della legge n. 326 dell'11 novembre 2003 le strutture di erogazione di servizi sanitari, tra cui l'assistenza integrativa e dietetica, devono effettuare la rilevazione e la trasmissione dei dati ai sistemi regionali SISS, secondo quanto stabilito dalle delibere di attuazione del SISS (delibera 5738 del 31 ottobre 2007 e successive);

che il percorso configurato dal progetto "Nuova Celiachia" di cui all'allegato 1 alla DGR n. del prevede, in particolare, che:

- le ASL inseriscano gli Assistiti celiaci nel sistema SISS abilitandoli all'approvvigionamento dei prodotti per Celiaci secondo il Piano Terapeutico opportunamente predisposto dallo specialista;
- venga attribuito un CODICE CELIACHIA legato all'attivazione del Piano Terapeutico
- il CODICE CELIACHIA, a discrezione delle singole ASL, venga consegnato al momento dell'autorizzazione del Piano Terapeutico o recapitato in caso di cittadini già autorizzati;
- i punti vendita che aderiscono al progetto effettuino la lettura della CRS
- le aziende inviino mensilmente al SISS un flusso di rendicontazione dei prodotti erogati con tracciato record specificato al sub-allegato 1 (Tracciato_Rendicontazione);
- l'anagrafe dei prodotti erogabili in regime SSR presenti nella sezione celiachia del Registro Nazionale del Ministero della Salute sia gestito centralmente nel sistema SISS;

che tale sistema costituisce un valore aggiunto rispetto al soddisfacimento di talune esigenze manifestate dalle Associazioni Italiana Celiachia Lombardia Onlus , ed in particolare:

- possibilità di approvvigionarsi dei prodotti a carico del Servizio Sanitario Regionale non solo all'interno delle farmacie, ma anche all'interno di comuni punti vendita dei prodotti alimentari;
- possibilità di superare i limiti provinciali per l'approvvigionamento dei prodotti, consentendo la libera circolazione e scelta del cittadino su tutto il territorio regionale;

che l'attivazione di un sistema che soddisfi le esigenze sopra riportate risulta pertanto volto a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia, in coerenza alle finalità perseguite dalla citata L. 123/2005, favorendo maggiore accessibilità e uniformità delle modalità di acquisto degli alimenti rispetto alla generalità della popolazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'accordo

Oggetto dell'accordo è la fornitura, a carico del Servizio Sanitario Regionale, di alimenti dietetici ai cittadini affetti da celiachia tramite i punti vendita delle Sigle della Grande Distribuzione Organizzata che aderiranno al presente accordo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa riferimento a quanto indicato nei sub-allegati tecnici.

Art. 2 Prodotti concedibili

I prodotti dietetici rimborsabili dal SSR ed erogabili sono quelli riportati nel Registro nazionale sezione Celiachia in vigore, consultabile sul sito www.ministerosalute.it/alimenti/dietetica/dieApprofondimento.

L'anagrafica di tali prodotti viene gestita centralmente dal sistema SISS che effettuerà i necessari controlli di pertinenza delle erogazioni con riferimento a tale anagrafica. In fase Pilota il primo impianto viene effettuato da un'anagrafica condivisa e arricchita con il contributo delle singole Sigle della GDO. Tale Nomenclatore, aggiornato sui sistemi centrali tramite una Banca dati certificata, viene messo a disposizione dei punti vendita aderenti in modo che ogni aderente possa consultarlo ed effettuarne il download. Nel sub-allegato 4 (Gestione_AnagraficaProdotti) sono descritte le modalità operative e tecniche.

Art. 3 Condizioni di vendita

L'Azienda partecipante al progetto può determinare liberamente lo sconto sul prezzo dei prodotti di cui al registro nazionale e il prezzo del prodotto deve essere esposto in modo leggibile e chiaro al cittadino.

L'Azienda si impegna a garantire, nei propri punti vendita, le condizioni ambientali idonee alla corretta conservazione dei prodotti.

Eventuali resi (per qualsiasi causa) di alimenti possono essere sostituiti unicamente con altri prodotti compresi nell'elenco nazionale e concedibili da SSR.

Art. 4 Percorso del paziente

I Cittadini possono effettuare il proprio approvvigionamento a carico del SSR sia presso i punti vendita delle Sigle della GDO che hanno aderito al progetto, sia presso le Farmacie e gli esercizi commerciali convenzionati con le singole ASL.

Il percorso tipico è il seguente: il cittadino si reca presso uno dei punti vendita aderenti al progetto, sceglie gli alimenti che desidera acquistare, giunto alla cassa inserisce la CRS nel POS e digita il CODICE CELIACHIA fornitogli dall'ASL di Residenza. Il totale dei prodotti rimborsabili dal SSR verrà decurtato dal budget mensile disponibile. L'eventuale differenza in eccesso rispetto al budget disponibile verrà saldato attraverso le modalità tradizionali. Al termine dell'operazione il cittadino riceverà sullo scontrino l'informazione dell'ammontare del credito residuo mensile.

Art. 5 Obblighi delle aziende

Le Aziende che aderiscono al progetto, secondo quanto disposto dal sub-allegato 6 (Procedura per la stipula di convenzione) devono comunicare alle ASL territorialmente competenti quali siano i punti vendita abilitati. In fase di start up l'impianto dell'anagrafica dei punti vendita viene effettuata da Lombardia Informatica sul sistema SISS sulla base di un elenco fornito dalle singole aziende.

Nel sub-allegato 5 (Gestione_AnagraficaPuntiVendita) sono descritte le modalità operative.

I punti di vendita che aderiscono al progetto devono abilitare presso le casse un dispositivo in grado di leggere il chip della CRS e recepire la digitazione del CODICE CELIACHIA; la documentazione per la lettura della CRS è disponibile sul sito: <http://www.crs.lombardia.it> nella sezione "La CRS per gli Enti locali".

Il sistema casse dovrà acquisire il codice personale cittadino (CODICE CELIACHIA) e il Numero Seriale presente sulla carta e inviare tali dati al sistema SISS attraverso opportuni protocolli di comunicazione descritti nelle specifiche che verranno consegnate agli aderenti.

Le Aziende inviano mensilmente al SISS tramite SMAF un file avente tracciato informatico definito nel sub-allegato 1 (Tracciato_Rendicontazione), contenente le informazioni di dettaglio di tutte le erogazioni di prodotti per Celiaci rimborsabili SSR effettuate nel corso del mese.

Tale file costituisce l'unica modalità per dar seguito al rimborso.

Art. 6 Importo di spesa

L'ASL per il tramite del sistema SISS autorizza il cittadino celiaco ad usufruire ogni mese dell'importo di spesa individuato come il limite massimo di cui al D.M. 4 maggio 2006 da utilizzare nel mese di riferimento presso i punti vendita abilitati, presso le farmacie o gli esercizi commerciali convenzionati.

Art. 7 Aspetti economici

Le Aziende aderenti al progetto inviano, entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento, al sistema SMAF il flusso di rendicontazione dei prodotti erogati secondo le modalità tecniche individuate nel sub-allegato 2 (SMAF_manuale_utente_GDO). Il tracciato informatico di tale flusso è definito nel sub-allegato 1 (Tracciato_Rendicontazione).

Qualora il sistema di controllo rilevasse inesattezze nel flusso di rendicontazione (ad esempio prodotti non in elenco) verranno esclusi dal pagamento solo gli articoli errati. In maniera analoga, qualora il sistema rilevasse nel flusso di rendicontazione punti vendita non presenti fra quelli per cui è stato richiesto il convenzionamento, verranno esclusi dal pagamento i soli punti vendita non convenzionati.

Non potrà imputarsi alcuna responsabilità alle Aziende della GDO aderenti in caso di problemi riguardanti la carta CRS (manomissioni, clonazioni, ecc.).

Unitamente all'invio del file di rendicontazione l'Azienda deve far pervenire alle ASL territorialmente competenti i punti vendita un documento cartaceo di riepilogo mensile per dar seguito ai pagamenti.

L'importo del documento di riepilogo mensile non potrà essere comunque superiore alla somma degli importi autorizzati dal sistema SISS ai singoli assistiti nel mese di riferimento.

La documentazione soprarichiamata costituisce l'unica modalità per dar seguito al rimborso.

L'ASL rimborsa le somme per le quali riceve fatturazione (una fattura mensile per ciascuna ASL in forma cumulativa, ovvero una fattura a fronte di più scontrini di vendita puntualmente individuati) da parte dell'Azienda e contenente il riferimento alla fattispecie "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro" ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del DPR 603/72 e quindi non considerate cessioni di beni e di conseguenza senza ulteriore aggravio di

IVA, ritenendo corretta la procedura tenuta per la vendita dell'Azienda al consumatore finale, ovvero l'emissione di uno scontrino comprensivo dell'IVA dovuta.

Art. 8 **Rispetto normativa sulla privacy**

In conformità alle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, durante le attività previste nell'ambito dell'erogazione del Servizio Celiachia, deve essere assicurata la riservatezza e l'integrità di qualsiasi informazione rilevata (dati e documenti) relativa ai soggetti celiaci, con particolare riguardo alle informazioni di natura sensibile. Per ulteriori specifiche e indicazioni riguardo alla normativa sulla privacy si fa riferimento al sub-allegato 3 (Raccomandazioni-Privacy).

Art. 9 **Controversie**

Per eventuali controversie che potranno insorgere tra l'Amministrazione e la ditta fornitrice o al termine del contratto, in osservanza a quanto previsto dall'art. 25 C.P.C., le parti dichiarano di riconoscere competente il Foro di Milano.

Art. 10 **Risoluzione del Contratto**

Nel caso di introduzione di nuove delibere e determine regionali in materia, incompatibili con quanto definito in questo contratto, lo stesso dovrà nuovamente essere oggetto di discussione e potrà costituire motivo di risoluzione unilaterale del contratto.

La Regione inoltre, potrà avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione scritta al negozio aderente da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- in caso di frode nella fornitura;
- in caso di grave, reiterata, negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, dopo due contestazioni scritte;
- in caso di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dalla Regione;

Nel caso di variazione della soggettività giuridica del fornitore, la prosecuzione del rapporto dovrà essere autorizzata dalla Regione.

Le Aziende della GDO aderenti potranno a loro volta avvalersi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- in caso di grave, reiterata, negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali della controparte.
- In caso di riduzione drastica dell'importo di spesa concesso ai cittadini celiaci da parte dell'ASL.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile.

Art.11
Sottoscrizione Accordo

Le Aziende della GDO aderenti danno atto di essere a conoscenza che il presente accordo potrà essere sottoscritto con altri negozi o catene della grande distribuzione organizzata e che nessun diritto di esclusività è riconosciuto alla stesso con la sottoscrizione del presente accordo.

Art. 12
Progetto Pilota

Al fine di dare attuazione al progetto e verificare le eventuali criticità da risolvere viene data la possibilità alle Aziende della GDO aderenti di prendere parte ad attivare una fase pilota a partire da dicembre 2012.

Tale fase prevede per il mese di dicembre 2012 una fase di test utilizzando Carte Virtuali e, successivamente, il coinvolgimento di un numero ridotto di ASL fra quelle in cui si ha una maggior presenza di punti vendita aderenti al progetto e un numero definito di assistiti che in libera scelta, temporaneamente, sceglieranno il canale di approvvigionamento presso i punti vendita della GDO. Gli assistiti che parteciperanno alla sperimentazione, a garanzia del proprio approvvigionamento avranno la possibilità di usufruire sia del canale GDO sia del canale utilizzato in precedenza. La fase pilota si concluderà entro marzo con la messa a regime del sistema.

Art. 13
Modifica sub-allegati

I sub-allegati tecnici potranno essere modificati concordemente tra le parti in relazione a nuove esigenze sopravvenute nel tempo.

Art. 14
Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino al 1.12.2015, rinnovabile su concorde volontà delle parti.

Data _____

Per la REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE SANITA'
il Direttore Generale dott. Carlo Lucchina _____

Per la REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI
il Direttore Generale dott. Giuseppe Pannuti _____

Per la Sigla della Grande Distribuzione Organizzata

Ai sensi e agli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano espressamente i seguenti articoli: art. 7 "Aspetti economici", art. 9 "Controversie", art. 10 "risoluzione del contratto", art. 11 "Sottoscrizione accordo", art. 13 "Modifica sub-allegati"

Per la REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE SANITA'

il Direttore Generale dott. Carlo Lucchina _____

Per la REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI
il Direttore Generale dott. Giuseppe Pannuti _____

Per la Sigla della Grande Distribuzione Organizzata

Sub – Allegati Tecnici:

Sub-Allegato 1 “Tracciato_Rendicontazione”

Sub-Allegato 2 “SMAF_manuale_utente_GDO”

Sub-Allegato 3 “Raccomandazioni-Privacy”

Sub-Allegato 4 “Gestione_AnagraficaProdotti ”

Sub-Allegato 5 “Gestione_AnagraficaPuntiVendita

Sub-Allegato 6 “Procedura per la stipula di convenzione”